



CITTÀ
DI GRUGLIASCO



RASSEGNA STAMPA

DAL 19 AL 25 OTTOBRE 2026

“Batterie, automazione e boom dei data center. Ecco le spinte di Comau”

Stefania Ferrero, chief marketing dell'azienda: «Cresceremo ancora»

GIOVANNI TURI

19 Ottobre 2026 alle 05:00 2 minuti di lettura

[Ascolta l'articolo](#)

03:48



Man forte alla filiera europea delle batterie, robotica «sempre più su misura» per l'automazione industriale come stella polare e «volontà di crescere ancora» dopo le acquisizioni della brasiliana Invent e della bergamasca Automha. **E poi la partita energetica con «una crescente domanda di energia» sullo sfondo, oltre alla spinta su «ingegneri con una specializzazione multidisciplinare, che permetta loro di sviluppare soluzioni in modo creativo».** Stefania Ferrero, chief marketing & solutions portfolio officer di Comau, fa il punto su progetti e nuovi spiragli del gruppo con sede a Grugliasco, alle porte di Torino, attivo nelle soluzioni avanzate per l'automazione in ambito industriale.

LA MODA

Oscalito, 90 anni di Made in Torino “La nostra forza è la filiera corta”

ELENA DEL SANTO

Che ha sviluppato e fornito al National Institute of Chemistry di Lubiana una piattaforma industriale flessibile, semi automatizzata, su scala di laboratorio per formare e testare celle per la produzione di

batterie. **La sua progettazione passa dal supporto alla validazione dei materiali, lo sviluppo dei prodotti e il collaudo dei cicli di vita.**

Una soluzione che combina camere termostatiche su un intervallo di temperatura dai meno 20 ai 60 gradi. Un po' di tecnicismi: al loro interno, il posizionamento standardizzato dei vassoi celle, il cablaggio industrializzato e il collegamento remoto delle stesse celle comportano interventi manuali al minimo e più protezione agli addetti ai rischi elettrici. **Mentre l'uso di raccordi stampati in 3D permette di adattare l'attrezzatura in modo rapido.** Per Ferrero, «è un progetto flessibile e, quindi, fondamentale in un mercato dove è in corso un ripensamento tecnologico» e in cui «la gestione dei data center e l'approvvigionamento energetico richiedono sistemi tech resilienti di qui ai prossimi anni».

IL DOSSIER

Artissima, Alba Capitale della contemporanea e la candidatura di Torino: l'arte del Business

FRANCESCA ROSSO

Proprio il nodo energetico, tornato alla ribalta con la guerra in Medio Oriente, «è un'opportunità industriale concreta per noi, dato che possiamo rendere questo costo aggiuntivo sostenibile con la robotica», spiega ancora Ferrero. Da un lato, «abbiamo conversazioni in corso con molti player europei per rispondere alla forte domanda di data center» - Europa che vale un terzo del fatturato globale del gruppo -. Dall'altro, «i fabbisogni di energia sono in crescita. Le batterie d'accumulo sono necessarie per conservarla e renderla disponibile al momento giusto. La parola d'ordine è flessibilità della tecnologia e della rete».

L'azienda continua a spingere sulla robotica automatizzata a livello industriale: «Stiamo puntando su soluzioni che diano seguito alle esigenze dei nostri clienti - continua Ferrero -, per esempio nel campo della logistica. Oggi c'è molta attenzione sugli umanoidi, ma un robot industriale molto veloce in un ambiente predefinito risulta più efficace ed efficiente al momento».

IL CASO

Fiat, Lavazza, Reale e Intesa. La storia d'impresa al museo

GIULIETTA DE LUCA

Con 800 dipendenti a Grugliasco, oltre a tutti quelli distribuiti tra Bari, Pontedera e Bergamo, l'indirizzo è, quindi, «avere ingegneri molto specializzati, che conoscono a fondo il settore. **Il segreto dei prossimi anni sarà la multidisciplinarietà: non fermarsi alla tecnica, ma afferrare l'evoluzione dell'AI, riconoscerne i pattern e capire cosa c'è dietro.** Ecco perché servono le competenze umanistiche». Infine, le acquisizioni di Invent e Automha, due realtà specializzate in intralogistica e magazzini automatizzati. «Vogliamo dar loro spalle larghe per gestire progetti più complessi e internazionali - dice Ferrero -, offrendo un portafoglio ancora più ampio, diversificato, senza però snaturarle».

20/10/26, 11:49

Grugliasco sul gradino più alto del podio: Denise Cau vince l'oro nella categoria Hotel Reception ai WorldSkills 2026 - Torino Oggi

Grugliasco sul gradino più alto del podio: Denise Cau vince l'oro nella categoria Hotel Reception ai WorldSkills 2026



L'allieva dell'Enaip conquista il primo posto nei Campionati dei mestieri all'Inalpi Arena di Torino: "Un sogno che si realizza"



Una medaglia d'oro che premia il talento, la determinazione e il valore della formazione professionale. Denise Cau, allieva di Enaip Grugliasco, ha conquistato il primo posto nella categoria Hotel Reception ai WorldSkills Piemonte 2026, i Campionati dei mestieri che si sono svolti il 14 e 15 ottobre all'Inalpi Arena di Torino, nell'ambito di IOLAVORO.

Due giornate di prove pratiche, confronto e sfide professionali durante le quali Denise ha dimostrato le competenze acquisite nel proprio percorso formativo, misurandosi con situazioni che riproducono le attività quotidiane di una reception alberghiera: dall'accoglienza degli ospiti alla gestione delle richieste, dalla comunicazione professionale alla capacità di affrontare imprevisti e trovare soluzioni.

Un risultato costruito nel tempo, grazie a mesi di preparazione e a una passione per il mondo dell'ospitalità che si è trasformata in una concreta prospettiva professionale.

"Essere qui è l'inizio e al tempo stesso il coronamento di un sogno. Mi preparo da giugno, non avevo idea della preparazione e della mole di lavoro che ci fosse dietro. Di questo mestiere mi sono innamorata, è lui che ha scelto me e oggi non posso che essere soddisfatta del risultato raggiunto", racconta Denise al termine della competizione.

La vittoria rappresenta non soltanto un importante riconoscimento delle sue capacità, ma anche una tappa significativa nel percorso di crescita personale e professionale della giovane studentessa.

Fondamentale il supporto di Rossella Colucci, docente di Enaip Grugliasco, che ha accompagnato Denise durante la formazione nel settore dell'ospitalità e nella preparazione ai Campionati. Un lavoro fatto di esercitazioni, attenzione ai dettagli e confronto, volto a sviluppare competenze tecniche, autonomia e fiducia nelle proprie capacità.

La medaglia d'oro di Denise Cau testimonia il valore di un percorso formativo capace di valorizzare i talenti e accompagnare i giovani verso il futuro professionale che desiderano costruire.

LUTTO A GRUGLIASCO - Morto il motociclista Cesare Bona, 77 anni: da due mesi era grave al Cto dopo un incidente a COLLEGNO

Grugliasco Troppo gravi le sue condizioni: negli ultimi giorni il peggioramento e il decesso, tra lo sconforto dei suoi familiari e dei tanti amici che gli ahnno voluto bene.



Condividi questo articolo su:   

Solamente pochi giorni fa era stato lanciato un **appello da parte dei familiari** per cercare di ricostruire ogni istante dell'incidente che era occorso al loro congiunto lo scorso 13 agosto 2026 in corso Cervi a Collegno, quando si era verificato uno scontro tra una Opel Zafira e una moto.

Ma ieri sera, **domenica 18 ottobre 2026**, Cesare Bona, 77 anni di Grugliasco, è morto dopo aver lottato ben due mesi in un letto dell'ospedale Cto di Torino.

Troppo gravi le sue condizioni: negli ultimi giorni il peggioramento e il decesso, tra lo sconforto dei suoi famillari e dei tanti amici che gli ahnno voluto bene.

Bona era infatti molto conosciuto tra gli amanti delle due ruote di tutto il Torinese e del Piemonte. «Un uomo buono, radioso, gentile, amante delle moto come pochi altri», lo ricordano con affetto gli amici.

Al momento non sono ancora stati comunicati giorno e ora del funerale.

Schianto in moto a Collegno, Cesare Bona muore dopo due mesi di agonia: il mondo dei motociclisti piange il biker di Grugliasco

Aveva 77 anni ed era residente a Grugliasco. Il 13 agosto si era scontrato con una Opel Zafira in corso Cervi, riportando gravissimi danni cerebrali. Ricoverato in rianimazione al Cto di Torino, è morto domenica 18 ottobre. La famiglia cerca testimoni per chiarire la dinamica dell'incidente. Il dolore della comunità motociclistica torinese, che lo ricordava per la sua eleganza e gentilezza.

ELENA MORETTI
media@giornalela voce.it

19 OTTOBRE 2026 - 15:14



Schianto in moto a Collegno. Cesare Bona muore dopo due mesi di agonia: il mondo dei motociclisti piange il biker di Grugliasco

Per oltre due mesi è rimasto ricoverato in ospedale, dopo un terribile **incidente in moto avvenuto a Collegno**. Poi le sue condizioni, già gravissime, sono peggiorate fino al tragico epilogo. **Cesare Bona, 77 anni, residente a Grugliasco**, è morto nella serata di domenica **18 ottobre 2026**, all'**ospedale Cto di Torino**, dove era ricoverato dal 13 agosto. Una notizia che ha colpito profondamente la comunità dei motociclisti torinesi, nella quale l'uomo era molto conosciuto e apprezzato.

L'incidente risale a giovedì **13 agosto**, quando la motocicletta sulla quale viaggiava **Cesare Bona** era rimasta coinvolta in uno **scontro con una Opel Zafira** lungo **corso Cervi, a Collegno**. L'impatto era avvenuto nel tratto compreso tra la rotonda che conduce alla **statale 24** e il supermercato **Eurospin**. Le conseguenze per il motociclista erano apparse immediatamente gravissime, tanto da rendere necessario il ricovero nel reparto di rianimazione del Cto.

I medici avevano riscontrato **gravi danni cerebrali**, che fin dall'inizio avevano fatto temere per la sua vita. Bona era rimasto ricoverato per oltre due mesi, mentre i familiari attendevano sviluppi sulle sue condizioni. Negli ultimi giorni il quadro clinico è ulteriormente precipitato, fino al decesso avvenuto domenica sera. Le ferite riportate nell'incidente si sono rivelate fatali.

Resta intanto da chiarire l'esatta dinamica dello schianto. Gli accertamenti sono affidati ai **carabinieri della Compagnia di Rivoli**, intervenuti per eseguire i rilievi e ricostruire le circostanze dello scontro tra l'automobile e la motocicletta. Già durante il ricovero, i familiari di **Cesare Bona** avevano lanciato un **appello pubblico alla ricerca di testimoni**, nella speranza di raccogliere informazioni utili a comprendere quanto accaduto quel 13 agosto. La famiglia si è rivolta anche a un legale per cercare di fare piena luce sull'incidente. Una richiesta di chiarimenti che, dopo la morte del settantasettenne, assume un significato ancora più doloroso.

Ma quella di **Cesare Bona** non è soltanto la storia di un incidente stradale dalle conseguenze tragiche. È anche la perdita di una figura conosciuta nel **mondo motociclistico di Torino e provincia**, un uomo che negli anni aveva conquistato la stima e l'affetto di numerosi appassionati delle due ruote. Era benvenuto nei diversi club motociclistici, dove aveva lasciato un ricordo legato soprattutto ai suoi modi garbati e alla sua personalità.

Chi lo aveva conosciuto ai raduni ricordava **la sua eleganza, anche nel modo di parlare, e la gentilezza** con cui si rapportava agli altri motociclisti. Qualità che lo avevano reso una presenza apprezzata all'interno di una comunità unita dalla passione per le moto e dai rapporti costruiti nel tempo.

A 77 anni, **Cesare Bona** era ancora parte di quel mondo. La sua morte, arrivata a distanza di oltre due mesi dall'incidente, lascia un vuoto tra chi lo conosceva e lo incontrava ai raduni. E mentre il mondo dei motociclisti torinesi perde uno dei suoi volti più stimati, resta aperta la necessità di ricostruire con precisione le circostanze dello schianto che gli è costata la vita.

Alla FIP Gold Mediolanum Cup del Palavillage di Grugliasco, svelati i nomi dei protagonisti

Scenderanno in campo oltre 250 atleti, fra qualificazioni e tabelloni principali

ROBERTO LEVI
r.levi@fscali.it

20 OTTOBRE 2026 - 12:49



L'argentino Alex Chozas sarà uno dei nomi di punta

PLAY

Il **FIP Gold Mediolanum Padel Cup** si prepara a dare spettacolo, con **oltre 250 partecipanti** complessivi fra qualificazioni e main draw. Sarà **uno dei dodici appuntamenti FIP Gold** della stagione mondiale e si disputerà **Palavillage di Grugliasco** dal **27 ottobre al 1° novembre**.

Campioni affermati, vincitori di titoli internazionali e giovani talenti si contenderanno i **50.000 euro di montepremi** e punti preziosi per il ranking mondiale FIP. Nel tabellone femminile si segnalano le spagnole **Bea Caldera**, n. 18 del ranking mondiale, e **Carmen Goenaga**, n. 19, reduci dalla vittoria al FIP Platinum di Lione. I riflettori saranno puntati anche sull'altra iberica **Lucia Sainz**, ex numero uno al mondo, ancora oggi nella Top 30 e fresca vincitrice della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, che giocherà assieme alla ventenne **Leti Manquillo**, prima il mese scorso del FIP Gold di Bucarest.

Fra le candidate al titolo figura poi **Noa Canovas**, n. 32 della classifica, che quest'anno ha prevalso al FIP Gold di Shanghai, in coppia con Marina Lobo. L'Italia sarà rappresentata da **Carlotta Casali**, bronzo con la squadra azzurra agli Europei 2025 e ai Mondiali 2024, che scenderà in campo con la spagnola Nerea Guerra Santana.

Sul fronte maschile sarà sicuro protagonista l'argentino **Alex Chozas**, campione del mondo nel 2024 con la propria Nazionale, in tandem con **Juani Rubini**, uno dei talenti più interessanti del padel albiceleste. Lo spagnolo **Javi Barahona** e l'argentino **Nacho Piotto** vengono dalla finale del FIP Gold di Siviglia e daranno battaglia a Grugliasco.

Non mancherà **Lorenzo Di Giovanni**, uno degli atleti che hanno scritto la storia dell'Italpadel, con all'attivo l'argento nel 2024 e il bronzo nel 2025 agli Europei. Sarà affiancato da **Giuseppe Fino**, una delle grandi promesse del padel italiano.

COLLEGNO VIVEVA A GRUGLIASCO E AVEVA 77 ANNI. ERA RICOVERATO AL CTO

Muore 2 mesi dopo l'incidente Cesare Bona non ce l'ha fatta

Cesare non ce l'ha fatta. Due mesi di lotta in ospedale, poi il peggioramento e la morte. Cesare Bona, 77 anni, residente a Grugliasco, è morto domenica 18 ottobre al Cto di Torino, dove era ricoverato dallo scorso 13 agosto dopo un grave incidente in moto a Collegno.



Cesare Bona aveva 77 anni

Lo schianto era avvenuto in corso Cervi, nel tratto compreso tra la rotatoria che conduce alla statale 24 e il supermercato Eurospin. La sua moto si era scontrata con una Opel Zafira. Le condizioni dell'uomo erano apparse subito disperate: aveva riportato gravi lesioni cerebrali ed era stato ricoverato nel reparto di rianimazione. Negli ultimi giorni il quadro clinico si è ulteriormente aggravato, fino al decesso. Sull'incidente stanno indagando i carabinieri della compagnia di Rivoli, intervenuti per i rilievi. Dopo lo schianto, i familiari avevano lanciato anche un appello pubblico sui social network per trovare eventuali testimoni presenti quel 13 agosto: persone in grado di aiutare a ricostruire la dinamica.

Sara Sonnessa

Grugliasco, addio a Cesare Bona il "biker gentile"

Si è spento domenica sera a 77 anni a causa delle conseguenze dell'incidente in cui era stato coinvolto lo scorso 13 agosto a Collegno

20 Ottobre 2026 - 14:59



Ha lottato per più di due mesi in un letto del reparto di rianimazione del Cto di Torino. Cesare Bona, di Grugliasco, si è spento domenica sera a 77 anni a causa delle conseguenze dell'incidente in cui era stato coinvolto lo scorso 13 agosto: uno scontro tra la sua moto e una Opel Zafira in corso Cervi a Collegno. Lo schianto era avvenuto nel tratto compreso tra la rotonda che porta alla statale 24 e il supermercato Eurospin. Il motociclista era stato ricoverato con danni cerebrali apparsi subito gravi. I familiari avevano lanciato appello per trovare testimoni. Sulla dinamica indagano i carabinieri della compagnia di Rivoli, che erano intervenuti sul posto per eseguire i rilievi. In queste ore sono tantissimi i messaggi di cordoglio che si susseguono sui social da parte della comunità dei biker torinese. Tanti i club che lo ricordano, in particolare la sua eleganza, anche nel modo di parlare, e della gentilezza che mostrava in occasione di ogni raduno. «Un uomo buono, radioso, gentile, amante delle moto come pochi altri».

Halloween a Grugliasco Da venerdì 30/10 a domenica 1/11 appuntamenti per grandi e piccini.

Tre giornate ricche di eventi “mostruosi” per tutti, da zero a 99 anni.



Venerdì 30 ottobre

- Halloween in biblioteca Biblioteca Civica Pablo Neruda – Piazza Matteotti, 39 – Grugliasco, dalle ore 17.00 alle 18.00
Lettura animata a tema seguito da un laboratorio creativo per dare vita a tante idee mostruosamente divertenti. Attività aperta a bambini e bambine della scuola primaria.
Posti limitati, richiesta prenotazione al link : <https://shorturl.at/6Y9c9>

Sabato 31 Ottobre

- Halloween Horror Nights La Nave, Parco Culturale Le Serre – Via T. Lanza 32 – Grugliasco, dalle ore 18.00
Evento a pagamento dedicato a bambini ed adulti
Info e prenotazioni: Flo 347.0455245 – Roby 333.2811478 A cura di Cp Resort
- Halloween in piazza Piazza Matteotti – Grugliasco, dalle ore 19 alle 22.30
Evento gratuito riservato ai ragazzi delle scuole medie A cura di Oratorio GO di Grugliasco
Per info: info@grugliascooratorio.it - tel. 011.4033954

Domenica 1° Novembre

- Grugliasco da brividi! Villa Boriglione, Parco Culturale Le Serre – Via T. Lanza 32 – Grugliasco, dalle ore 15 alle 18
Un pomeriggio mostruoso-mente divertente!
Evento gratuito
- La caccia al tesoro horror La Nave, Parco Culturale Le Serre – Via T. Lanza 32 – Grugliasco, dalle ore 15 alle 18
Un'avventura da brividi tra enigmi, indizi misteriosi e prove da superare!
Evento solo su prenotazione al link <https://festeanimazione.it/grugliasco-halloween-laboratorio/>, dedicato ai ragazzi dagli 11 anni in su

Halloween a Grugliasco, tanti gli eventi per grandi e piccini

Da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre



Da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre sono tanti gli appuntamenti per grandi e piccini in programma a Grugliasco per Halloween. Tre giornate ricche di eventi "mostruosi" per tutti, da zero a 99 anni.

Venerdì 30 ottobre

Halloween in biblioteca

Biblioteca Civica Pablo Neruda - Piazza Matteotti, 39 - Grugliasco, dalle ore 17.00 alle 18.00

Lettura animata a tema seguito da un laboratorio creativo per dare vita a tante idee mostruosamente divertenti.

Attività aperta a bambini e bambine della scuola primaria.

Posti limitati, richiesta prenotazione al link : <https://shorturl.at/6Y9c9>

Sabato 31 Ottobre

Halloween Horror Nights

La Nave, Parco Culturale Le Serre - Via T. Lanza 32 - Grugliasco, dalle ore 18.00

Evento a pagamento dedicato a bambini ed adulti

Info e prevendite: Flo 347.0455245 - Roby 333.2811478

A cura di Cp Resort

Halloween in piazza

Piazza Matteotti - Grugliasco, dalle ore 19 alle 22.30

Evento gratuito riservato ai ragazzi delle scuole medie

A cura di Oratorio GO di Grugliasco

Per info: info@grugliascooratorio.it - tel. 011.4033954

Domenica 1° Novembre

Grugliasco da brividi!

Villa Boriglione, Parco Culturale Le Serre - Via T. Lanza 32 - Grugliasco, dalle ore 15 alle 18

Un pomeriggio mostruosa-mente divertente!

Evento gratuito

La caccia al tesoro horror

La Nave, Parco Culturale Le Serre - Via T. Lanza 32 - Grugliasco, dalle ore 15 alle 18

Un'avventura da brividi tra enigmi, indizi misteriosi e prove da superare!

Evento solo su prenotazione al link <https://festeanimazione.it/grugliasco-halloween-laboratorio/>, dedicato ai ragazzi dagli 11 anni in su

Denise si aggiudica il titolo di miglior receptionist del Piemonte

GRUGLIASCO - Una medaglia d'oro che premia il talento, la determinazione e il valore della formazione professionale. Denise Cau, allieva di Enaip Grugliasco, ha conquistato il primo posto nella categoria Hotel Reception ai World Skills Piemonte 2026, i Campionati dei mestieri che si sono svolti il 14 e 15 ottobre all'Inalpi Arena di Torino, nell'ambito di Iolavoro. Due giornate di prove pratiche, confronto e sfide professionali durante le quali Denise ha dimostrato le competenze acquisite nel proprio percorso formativo, misurandosi con situazioni che riproducono le attività quotidiane di una reception alberghiera: dall'accoglienza degli ospiti alla gestione delle richieste, dalla comunicazione professionale alla capacità di affrontare imprevisti e trovare soluzioni. Un risultato costruito nel tempo, grazie a mesi di preparazione e a una passione per il mondo dell'o-



spitalità che si è trasformata in una concreta prospettiva professionale. «Essere qui è l'inizio e al tempo stesso il coronamento di un sogno. Mi

preparo da giugno, non avevo idea della preparazione e della mole di lavoro che ci fosse dietro. Di questo mestiere mi sono innamorata, è lui

che ha scelto me e oggi non posso che essere soddisfatta del risultato raggiunto», racconta Denise al termine della competizione. La vittoria rappresenta non soltanto un importante riconoscimento delle sue capacità, ma anche una tappa significativa nel percorso di crescita personale e professionale della giovane studentessa. Fondamentale il supporto di Rossella Colucci, docente di Enaip Grugliasco, che ha accompagnato Denise durante la formazione nel settore dell'ospitalità e nella preparazione ai Campionati. Un lavoro fatto di esercitazioni, attenzione ai dettagli e confronto, volto a sviluppare competenze tecniche, autonomia e fiducia nelle proprie capacità. La medaglia d'oro di Denise Cau testimonia il valore di un percorso formativo capace di valorizzare i talenti e accompagnare i giovani verso il futuro professionale che desiderano costruire.

Pizzicato il furbetto dei rifiuti: maxi-multa da 3mila euro

BEINASCO - Maxi multa da 3mila euro per i responsabili dell'abbandono di rifiuti lungo la circonvallazione individuati dalla polizia locale. «Chi sporca il nostro territorio paga» - sottolinea il sindaco Daniel Cannati - Con questa regola abbiamo investito in sicurezza e videosorveglianza dal primo giorno di questo mandato, per far arrivare a incivili e maleducati un messaggio chiaro: Beinasco non è più disposta a tollerare chi vuole trasformarla in una discarica abusiva - racconta il primo cittadino - Proprio in questi giorni, grazie al lavoro della polizia locale, siamo riusciti a identificare i responsabili di ripetuti abbandoni di rifiuti lungo la circonvallazione di Borgaretto. Pensavano di essere furbi, e invece per loro scatteranno 3mila euro di sanzione, sequestro del veicolo, sospensione della patente oltre che una denuncia penale».



Alle Gru due giorni sul riciclo corretto dei rifiuti

GRUGLIASCO - Sabato 24 e domenica 25 ottobre Le Gru invita bambini e famiglie a partecipare a Le Gru Recycle Week, un'iniziativa dedicata alla sostenibilità ambientale che trasforma la raccolta differenziata in un'occasione di gioco, scoperta e partecipazione. Durante l'evento, il Piazzale Nord all'esterno del centro commerciale ospiterà un'area speciale dedicata all'educazione ambientale, con installazioni colorate, giochi interattivi e attività pensate rivolte a grandi e piccoli. Attraverso momenti di gioco e scoperta, i visitatori potranno approfondire i temi del riciclo, del riuso e della corretta gestione dei rifiuti, comprendendo l'importanza dei gesti quotidiani per contribuire alla tutela dell'ambiente. Con "Dove lo butto?" i bambini saranno invitati a pescare da una scatola la sagoma di un oggetto di uso quotidiano, come una bottiglia, un vasetto, un foglio di carta o un rifiuto organico, e a individuare il contenitore corretto in cui buttarlo. La "Ruota del riciclo" coinvolgerà invece tutta la famiglia in un quiz dedicato all'ambiente, alla raccolta differenziata e al riuso.

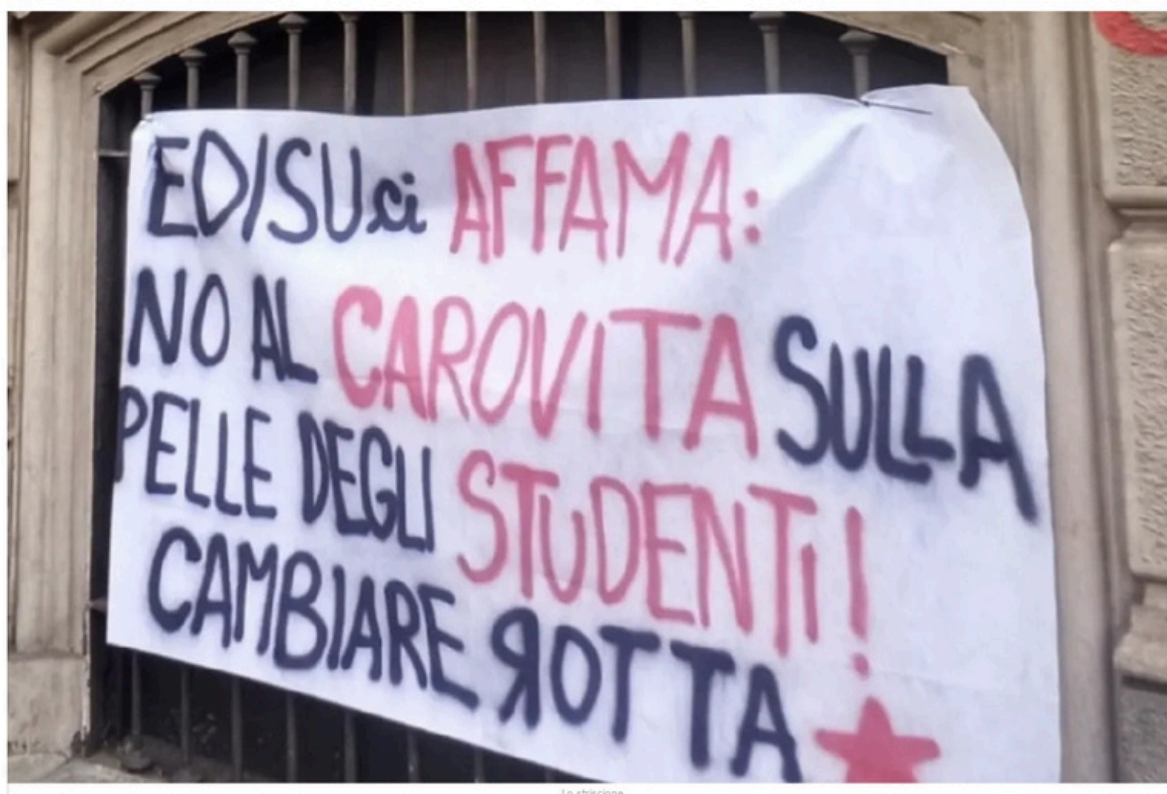
b
s
R
a
g
d
i
L
s
il
d
"
V
ii
"
e
s
p
n
p
c
li
p
r
z
d
d
il
c
z
v
h
d
c
c
b
fi
r
p
A
l
d
p
d
e
p
l'
li
g
p

Affitti alle stelle e pochi alloggi per gli studenti: il Piemonte promette 6.771 nuovi posti letto entro il 2027

La Regione annuncia un piano per ampliare l'offerta abitativa universitaria. In arrivo cinque nuove residenze tra Torino, Grugliasco, Novara e Savigliano, con un investimento di 93 milioni di euro.

SERENA BELLANDI
media@giornalela voce.it

21 OTTOBRE 2026 - 06:00



Lo striscione

Trovare una stanza a prezzi accessibili è diventato uno degli ostacoli più difficili da superare per chi sceglie di studiare lontano da casa. Gli **affitti aumentano**, i posti nelle residenze universitarie non bastano e per molte famiglie sostenere le spese di un figlio fuorisede rappresenta un impegno economico sempre più gravoso. È su questo problema che si è acceso il confronto in **Consiglio regionale del Piemonte**, dove la Giunta ha annunciato l'arrivo di **6.771 nuovi posti letto entro il 2027**.

La questione è stata sollevata dalla capogruppo del **Partito Democratico**, **Gianna Pentenero**, attraverso un'interrogazione dedicata alle difficoltà abitative degli studenti universitari. A rispondere è stato l'assessore regionale **Gian Luca Vignale**, che ha letto una nota predisposta dalla collega **Cameroni**, illustrando i risultati raggiunti e i programmi di potenziamento delle strutture residenziali.

Al centro della discussione c'è il rapporto tra il costo degli alloggi privati e la disponibilità di sistemazioni pubbliche a tariffe più accessibili. Una questione che non riguarda soltanto gli studenti provenienti da altre regioni, ma anche i giovani piemontesi che devono trasferirsi per frequentare un corso universitario lontano dal proprio Comune di residenza.

Secondo **Pentenero**, l'aumento dei canoni di locazione e l'insufficienza delle residenze pubbliche rischiano di trasformarsi in una barriera all'accesso all'università. Il problema riguarda soprattutto gli studenti provenienti da famiglie con redditi medio-bassi, per i quali il costo di una stanza può incidere in maniera determinante sulla possibilità di proseguire gli studi.

«Il costante aumento degli affitti privati e la scarsità di posti residenziali pubblici rischiano di precludere concretamente l'accesso agli studi universitari a migliaia di giovani capaci e meritevoli ma privi di adeguate possibilità economiche», ha affermato la consigliera regionale.

La capogruppo democratica ha richiamato anche il quadro nazionale. Nonostante le risorse del **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, destinate a finanziare la realizzazione di **60mila posti letto entro il 2026**, il sistema italiano continua, secondo Pentenero, a presentare un deficit significativo rispetto alla domanda e agli standard europei.

«Manca ancora il 70% di posti per raggiungere l'obiettivo complessivo necessario a colmare il divario con l'Europa», ha sostenuto, evidenziando la necessità di accelerare gli interventi.

La risposta della Regione parte dai numeri dell'**EDISU Piemonte**, l'ente che gestisce i servizi per il diritto allo studio universitario. Secondo i dati illustrati da Vignale, nell'anno accademico **2021/2022** i posti letto disponibili erano **1.637**. Nell'anno accademico **2026/2027** l'offerta raggiunge invece **3.167 posti**, con un incremento di **1.530 sistemazioni**, pari a circa il 93%.



Un aumento che, secondo la Giunta, dimostra il rafforzamento degli investimenti nella residenzialità studentesca. La disponibilità di alloggi gestiti da EDISU rappresenta infatti uno degli strumenti attraverso i quali vengono sostenuti gli studenti che possiedono i requisiti economici e di merito previsti dai bandi.

«I dati sulla residenzialità universitaria dimostrano un progresso importante: negli ultimi cinque anni i posti letto offerti dall'EDISU sono raddoppiati, passando dai 1.637 del 2021/22 ai 3.167 dell'anno accademico 2026/27», ha sottolineato Vignale.

Il programma regionale guarda ora ai prossimi anni e prevede la realizzazione di **cinque nuove residenze universitarie distribuite tra Torino, Grugliasco, Novara e Savigliano**. L'investimento complessivo annunciato ammonta a **93 milioni di euro**, con il coinvolgimento della Regione Piemonte, di EDISU e degli atenei.

Si tratta di un intervento che punta ad aumentare la capacità di accoglienza del sistema universitario piemontese, particolarmente importante per territori che ospitano sedi e poli universitari frequentati da studenti provenienti anche da altre province e regioni.

Torino rimane il principale centro universitario del Piemonte, ma il problema della disponibilità di alloggi interessa anche le altre città nelle quali sono presenti attività didattiche e universitarie. Ampliare l'offerta residenziale significa, nelle intenzioni della Regione, favorire l'accessibilità dei percorsi formativi e sostenere l'attrattività degli atenei.

Il piano annunciato dalla Giunta dovrà però confrontarsi con i tempi di realizzazione delle nuove strutture e con l'effettiva disponibilità dei posti per gli studenti. Nella risposta riportata in Consiglio regionale non viene precisata la ripartizione dei **6.771 posti annunciati** tra quelli già esistenti, quelli programmati e le diverse tipologie di residenza. Un dettaglio importante per valutare l'incremento effettivo dell'offerta pubblica.

Rimane inoltre aperta la questione dei costi degli alloggi privati, che continuano a rappresentare un'alternativa obbligata per gli studenti che non riescono a ottenere una sistemazione nelle residenze universitarie.

Per la Regione, il potenziamento delle strutture costituisce anche un investimento sulla competitività del sistema formativo. Una maggiore disponibilità di posti letto può infatti contribuire ad attirare studenti, ridurre le difficoltà dei fuorisede e rendere più accessibile la frequenza universitaria.

La sfida, tuttavia, non riguarda soltanto il numero di camere disponibili. **Il punto decisivo sarà capire quanti studenti potranno effettivamente beneficiare delle nuove strutture, con quali tariffe e in quali tempi**. Perché il diritto allo studio non dipende soltanto dall'ammissione a un corso universitario, ma anche dalla possibilità concreta di sostenere le spese necessarie per frequentarlo.

Al Palavillage di Grugliasco il grande padel internazionale

21 OTTOBRE 2026 SPORT

FIP GOLD MEDIOLANUM PADEL CUP, ANNUNCIATI I BIG IN CAMPO A TORINO: DA BEA CALDERA E LUCIA SAINZ AD ALEX CHOZAS E AI CAMPIONI D'EUROPA

Dal 27 ottobre al 1° novembre. Tra i protagonisti attesi campioni affermati, medaglie internazionali e talenti della NextGen, con una forte presenza italiana

Il conto alla rovescia per il FIP Gold Mediolanum Padel Cup entra nel vivo con l'annuncio dei protagonisti attesi a Torino dal 27 ottobre al 1° novembre, sui campi del Palavillage di Grugliasco. L'entry list del torneo, uno dei soli dodici appuntamenti FIP Gold della stagione mondiale, presenta un parterre internazionale di alto livello, con campioni affermati, vincitori di titoli internazionali e giovani talenti pronti a contendersi i 50.000 euro di montepremi e punti preziosi per il ranking mondiale FIP.

Nel tabellone femminile spiccano innanzitutto le spagnole Bea Caldera, numero 18 del ranking mondiale, e Carmen Goenaga, numero 19, reduci dalla vittoria al FIP Platinum di Lione. Grande attenzione anche per Lucia Sainz, ex numero uno al mondo, ancora oggi nella top 30 FIP e fresca vincitrice della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo, che a Torino giocherà insieme alla ventenne Leti Manquillo, vincitrice il mese scorso del FIP Gold di Bucarest.

Tra le candidate al titolo figura anche Noa Canovas, numero 32 del mondo e vincitrice quest'anno del FIP Gold di Shanghai, in coppia con Marina Lobo. A rappresentare l'Italia ci sarà Carlotta Casali, medaglia di bronzo con la Nazionale femminile agli Europei 2025 e ai Mondiali 2024, che scenderà in campo insieme alla spagnola Nerea Guerra Santana.

Il tabellone maschile vedrà protagonista l'argentino Alex Chozas, campione del mondo nel 2024 con la propria Nazionale, in coppia con Juani Rubini, considerato uno dei talenti più interessanti del padel albiceleste. Riflettori puntati anche su Javi Barahona e Nacho Piotto, rispettivamente spagnolo e argentino, reduci dalla finale del FIP Gold di Siviglia e pronti a ripartire subito per andare a caccia del titolo torinese.



ALEX CHOZAS

Grande interesse anche per una delle coppie NextGen più promettenti del circuito: lo spagnolo Pol Hernandez, 22 anni e numero 38 del ranking mondiale, farà coppia con il connazionale Manuel Castano, appena diciottenne e già a ridosso della top 50 mondiale. Tra i protagonisti figurano inoltre i campioni d'Europa in carica con la Nazionale spagnola José Diestro e Alvaro Cepero, entrambi vincitori dell'oro ai Giochi del Mediterraneo nel caso di Diestro: quest'ultimo giocherà con Andres Fernandez Lancha, mentre Cepero farà coppia con Antonio "Pincho" Fernandez.

A completare il quadro dei protagonisti italiani, Lorenzo Di Giovanni, tra i nomi che hanno segnato la storia dell'Italpadel maschile, con all'attivo l'argento agli Europei 2024 e il bronzo agli Europei 2025. Al suo fianco ci sarà Giuseppe Fino, una delle grandi promesse del padel italiano.

Il FIP Gold Mediolanum Padel Cup rappresenta un ulteriore salto di qualità per Torino e il Piemonte, che consolidano così il proprio ruolo nel panorama internazionale della disciplina. Dopo il successo del FIP Silver ospitato al Palavillage nel 2025, la manifestazione approda alla categoria Gold, entrando nel ristretto gruppo dei dodici tornei di questo livello organizzati nel mondo nel corso della stagione.

Inserito nel CUPRA FIP Tour, circuito internazionale della Federazione Internazionale Padel, il torneo offrirà una settimana di grande spettacolo, con le qualificazioni previste per martedì e mercoledì e i tabelloni principali da giovedì fino alle semifinali e alle finali di domenica. Sono attesi oltre 250 partecipanti complessivi tra qualificazioni e tabelloni principali, con incontri che potranno essere seguiti anche in streaming.

L'appuntamento conferma la crescita del padel sul territorio e l'importanza di Torino come sede di grandi eventi sportivi internazionali, offrendo al pubblico l'occasione di vedere da vicino alcuni dei migliori interpreti mondiali della disciplina e alle nuove generazioni un palcoscenico di assoluto prestigio.

"Non possiamo garantire i servizi da soli": a rischio gli assegni di cura per non autosufficienti

In ritardo la distribuzione delle risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza. Il M5s: «Nessuna data né certezza sui rimborsi»

ALESSANDRO MONDO

21 Ottobre 2026 Aggiornato alle 11:49 1 minuti di lettura

Ascolta l'articolo

03:17



Al netto dei perché e dei percome, contano i fatti.

Fatto: il Consorzio Ovest Solidale, con i Comuni di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse, ha anticipato 860 mila euro per evitare l'interruzione dei servizi destinati alle persone non autosufficienti, alle persone con disabilità e alle loro famiglie, ricorrendo quasi integralmente al proprio avanzo di amministrazione. Fatto: da dicembre, in assenza di novità, il Consorzio C.I.d.I.S. di Orbassano sospenderà l'assegno di cura e i servizi ai 358 non autosufficienti e disabili che già ne usufruiscono. Così hanno deciso i sindaci dei Comuni di competenza del Consorzio: Beinasco, Bruino, Orbassano, Rhvata, Piosasco, Volvera. Lunedì è stata convocata un'assemblea straordinaria dei primi cittadini per valutare la conferma della decisione già stabilita nella precedente riunione.

La replica della Regione

Si tratta di servizi - assistenza domiciliare, sostegno ai caregiver, contributi per assistenti familiari, progetti per la vita indipendente - finanziati con le risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza. «Parliamo di oltre mille famiglie solo per il Consorzio Ovest Solidale - precisa il consigliere M5s Alberto Unia, che in Consiglio regionale ha chiesto conto alla giunta -. E cosa risponde la Regione? Che ci sono procedure nazionali ancora in corso, rendicontazioni da completare e risorse iscritte a bilancio. L'assessore alle Politiche sociali Marrone richiama la responsabilità finanziaria dello Stato e precisa che la Regione trasferisce agli enti le somme effettivamente erogate dal Ministero competente. Ma è proprio questo il problema: mentre Regione e Governo discutono, sono i Comuni a dover trovare i soldi per non lasciare sole le persone. Non c'è una data certa per il trasferimento dei fondi, né viene chiarito quando e come saranno rimborsate le somme già anticipate dagli enti locali».

SANITÀ

"Rimborsi datati e pagati in ritardo": a rischio il trasporto con le ambulanze

ALESSANDRO MONDO

Da dove nasce il problema

A quanto par di capire, le risorse sarebbero arrivate da Roma, e sarebbero già state ripartite tra i Consorzi, ma non ancora materialmente erogate. A causa, anche, da parte della mancata rendicontazione di alcuni enti per gli anni precedenti. Sia come sia, un problema.

Dibattito aperto anche sugli affidi diurni, l'affiancamento del minore e della sua famiglia di origine, per alcune ore del giorno: a casa del minore o accompagnandolo in attività esterne o in alternativa presso l'abitazione dell'affidatario. A porre il tema la consigliera regionale del Pd Monica Canalis: «Da alcuni mesi molte Asl hanno interrotto questo servizio».

Nella risposta l'assessore alla Sanità Riboldi ha affermato che né la giunta né la direzione regionale hanno mai dato mandato di effettuare tagli su queste prestazioni e che anche nel 2026 i fondi dedicati alle nuove fragilità verranno distribuiti alle Asl e utilizzati anche per portare avanti le compartecipazioni relative agli affidi. Meglio ricordarlo ai manager delle aziende, allora.

Halloween a Grugliasco: tre giornate ricche di eventi 'mostruosi' per tutti



DOVE

Indirizzo non disponibile

Grugliasco

QUANDO

Dal 30/10/2026 al 01/11/2026

Orario non disponibile

PREZZO

Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Tema Halloween Evento per bambini



Redazione

21 ottobre 2026 11:05

Arriva Halloween a Grugliasco. Da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre vi saranno appuntamenti per grandi e piccini: tre giornate ricche di eventi 'mostruosi' per tutti, da zero a 99 anni. Di seguito il programma per la festa animata soprattutto dai più piccoli ma non solo:

Venerdì 30 ottobre

Halloween in biblioteca. Biblioteca Civica Pablo Neruda - Piazza Matteotti, 39 - Grugliasco, dalle 17 alle 18. Lettura animata a tema seguito da un laboratorio creativo per dare vita a tante idee mostruosamente divertenti. Attività aperta a bambini e bambine della scuola primaria. Posti limitati, richiesta prenotazione a questo link: shorturl.at/6Y9c9.

Sabato 31 Ottobre

Halloween Horror Nights. La Nave, Parco Culturale Le Serre - Via T. Lanza 32 - Grugliasco, dalle 18. Evento a pagamento dedicato a bambini ed adulti. Info e prenotazioni: Flo 347-0455245 - Roby 333-2811478. A cura di Cp Resort.

Halloween in piazza. Piazza Matteotti - Grugliasco, dalle 19 alle 22.30. Evento gratuito riservato ai ragazzi delle scuole medie. A cura di Oratorio GO di Grugliasco
Per info: info@grugliascooratorio.it - 011-4033954.

Domenica 1 Novembre

Grugliasco da brividi! Villa Borghione, Parco Culturale Le Serre - Via T. Lanza 32 - Grugliasco, dalle 15 alle 18. Un pomeriggio mostruosamente divertente! Evento gratuito.

La caccia al tesoro horror. La Nave, Parco Culturale Le Serre - Via T. Lanza 32 - Grugliasco, dalle 15 alle 18. Un'avventura da brividi tra enigmi, indizi misteriosi e prove da superare! Evento solo su prenotazione al link [festeggiamento it/grugliasco-halloween-laboratorio](https://www.grugliasco-halloween-laboratorio.it), dedicato ai ragazzi dagli 11 anni in su.

Alloggi universitari, in Piemonte 6.771 nuovi posti letto entro il 2027

Piano da 93 milioni di euro per cinque nuove residenze tra Torino, Grugliasco, Novara e Savigliano. Da precisare l'aumento effettivo dei posti disponibili.

ROSEMARIE MANNUZZA
specialunit@cronacaqui.it

21 OTTOBRE 2026 - 07:50



PLAY

Un piano da 93 milioni di euro e l'annuncio di **6.771 posti letto entro il 2027 per rispondere alla crescente emergenza abitativa degli studenti universitari**. È la strategia illustrata dalla Giunta regionale del Piemonte in Aula, che prevede la realizzazione di cinque nuove residenze universitarie distribuite tra Torino, Grugliasco, Novara e Savigliano. Un intervento mirato ad ampliare la capacità d'accoglienza dell'Edisu e degli atenei piemontesi, ma che ha riaperto il dibattito politico sulla reale consistenza dell'offerta pubblica.



Viene ucciso per errore in un bar, il killer confesserà dopo 31 anni, ecco la strana storia accaduta a Torino

Il 20 maggio 1987 Roberto Rizzi venne assassinato in un locale di via Pollenzo. Il vero obiettivo era un altro uomo, ma una somiglianza fisica costò la vita a una persona estranea alla criminalità. La svolta arrivò soltanto nel 2018

A portare la questione in Consiglio regionale è stata un'interrogazione del Partito Democratico, prima firma Gianna Pentenero, che ha acceso i riflettori sui costi insostenibili degli affitti privati per le famiglie a medio-basso reddito. A rispondere è stato l'assessore Gian Luca Vignale, evidenziando il balzo dei posti gestiti direttamente da Edisu: dalle 1.637 sistemazioni dell'anno accademico 2021/2022 si passerà ai 3.167 posti stimati per il 2026/2027, con un incremento di circa il 93%.

Nonostante il rafforzamento delle strutture, la cifra complessiva dei 6.771 posti annunciati lascia aperti diversi interrogativi. La risposta presentata in Consiglio non specifica infatti la distinzione dettagliata tra le residenze già operative, i progetti programmati e le varie tipologie di alloggio. Restano da chiarire le tariffe d'accesso e i tempi effettivi di consegna delle nuove strutture, fattori decisivi per calmierare un mercato privato degli affitti sempre più gravoso per migliaia di fuorisede.

26/10/26, 10:00

Collegno, studenti e cittadini a colloquio con le aziende: successo per "Destinazione Lavoro" - Torino Oggi

Collegno, studenti e cittadini a colloquio con le aziende: successo per "Destinazione Lavoro"

In Sala Consiliare l'iniziativa del Comune con le agenzie interinali: 40 quindicenni del Majorana di Grugliasco e residenti a confronto con i recruiter.



Dall'orientamento al primo contatto con il mondo del lavoro. È questo il risultato della mattinata di Destinazione Lavoro, l'iniziativa promossa dalla Città di Collegno che continua a portare in Sala Consiliare un pubblico ogni volta variegato. "Segno che questa iniziativa porta realmente a fare incontrare chi cerca lavoro con chi lo offre - spiegano il Sindaco Matteo Cavallone e il Vicesindaco Antonio Garruto -. Ci sono appuntamenti dedicati alle aziende del territorio in cui si sceglie un settore diverso nei vari appuntamenti. È un format che permette un confronto diretto". Non a caso per l'appuntamento del 22 ottobre hanno partecipato su richiesta dell'ITI Majorana di Grugliasco 40 studentesse e studenti delle classi quinte, oltre ai cittadini iscritti attraverso lo Sportello Lavoro comunale.

"La risposta ricevuta dimostra che esiste un forte bisogno di spazi di incontro tra sistema formativo, servizi per il lavoro e imprese - aggiunge Cavallone -. Come amministrazione crediamo che il nostro ruolo sia quello di costruire connessioni. Vedere studenti e cittadini dialogare con le agenzie, curriculum alla mano, significa aver creato le condizioni affinché nuove possibilità possano nascere sul territorio".

Continua Garruto, Vice Sindaco con delega alle Politiche del Lavoro: «L'aspetto più importante di questa iniziativa è la sua concretezza. Non ci limitiamo a offrire informazioni sul mercato del lavoro, con la presenza delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, ma abbiamo creato anche un contesto nel quale i partecipanti hanno potuto confrontarsi direttamente con chi effettivamente si occupa di risorse umane e selezione del personale. È proprio questo il valore aggiunto delle politiche attive: trasformare l'orientamento in opportunità reali e immediate».

Dopo un momento iniziale di presentazione plenaria, durante il quale le agenzie hanno illustrato i settori in crescita, le figure professionali più richieste e le modalità di candidatura, la mattinata è entrata nel vivo con il confronto diretto tra partecipanti e recruiter.

I presenti hanno avuto infatti la possibilità di presentare il proprio curriculum, chiedere informazioni sui percorsi professionali e sostenere primi colloqui conoscitivi con i referenti di Adecco, ADHR Group, Attal Group, Lavoropiù e Synergie. Un'occasione particolarmente preziosa per gli studenti prossimi al diploma, che hanno potuto avvicinarsi alle dinamiche della ricerca del lavoro, ma anche per le persone in cerca di una nuova opportunità occupazionale. Le classi hanno visto inoltre un appuntamento iniziale esclusivo con l'obiettivo di scoprire lo Sportello Lavoro cittadino e i servizi del territorio.

L'iniziativa rientra nel percorso che la Città di Collegno porta avanti attraverso lo Sportello Lavoro per favorire l'occupazione, sostenere l'orientamento professionale e rafforzare il collegamento tra le competenze delle persone e le richieste delle aziende del territorio. Per registrarsi al prossimo appuntamento di Destinazione Lavoro consultare il sito della Città di Collegno o lo Sportello Lavoro della Città.

Grugliasco, anziano derubato al parco Porporati: «Attenzione, mi ha sfilato la catenina in un attimo»

Una donna si sarebbe avvicinata all'uomo con la scusa di sistemargli il bavero della giacca

TERESA CARLUCCI
specialunit@cronacaqui.it

22 OTTOBRE 2026 - 21:19



PLAY

Derubato mentre passeggiava al **parco Porporati, a Grugliasco**. È quanto racconta una donna in un post pubblicato nel gruppo Facebook "Sei di Grugliasco se...", con l'obiettivo di avvisare gli altri cittadini e invitarli a prestare attenzione.

Secondo la testimonianza, l'episodio sarebbe avvenuto nella **mattinata di oggi**, sul lato esterno del parco, all'altezza della piadineria. La vittima è il padre dell'autrice del post, che stava camminando quando è stato avvicinato da una donna sulla quarantina, alta circa un metro e 65, con capelli castani e accento dell'Est Europa.

La sconosciuta si sarebbe mostrata gentile, salutando l'uomo e avvicinandosi con la scusa del freddo. Con il pretesto di **sistemargli il bavero della giacca**, sarebbe riuscita a **sfilargli la catenina** in pochi istanti, per poi allontanarsi rapidamente.

Stando al racconto, la donna non sarebbe stata sola: poco distante ci sarebbe stato un **complice ad attenderla in un'automobile**, sulla quale sarebbe salita prima di sparire. La famiglia ha riferito di aver effettuato una **segnalazione ai carabinieri**.

Il post è stato pubblicato per mettere in guardia chi frequenta la zona e sensibilizzare la comunità su episodi di questo tipo, **senza alimentare sospetti indiscriminati** nei confronti di altre persone.

«L'intento del post è allertare gli altri al fine che prestino attenzione in situazioni simili, non fare una caccia alle streghe», scrive la donna nel messaggio condiviso online.

L'invito è quindi a mantenere la prudenza quando sconosciuti si avvicinano con pretesti che comportano un **contatto fisico**, soprattutto se cercano di distrarre la persona. Al momento, i dettagli disponibili sono quelli riportati nella testimonianza pubblicata sui social: non sono stati forniti ulteriori elementi sull'accaduto.

26/10/26, 10:22

Piemonte, dopo i temporali, l'inverno. Rientrata l'allerta piogge intense ora arrivano freddo, neve e termosifoni accesi | Corriere.it

Piemonte, dopo i temporali, l'inverno. Rientrata l'allerta piogge intense ora arrivano freddo, neve e termosifoni accesi

di Floriana Rullo

La fase più fredda è attesa per domenica, quando un sensibile e generale crollo delle temperature porterà i valori al di sotto delle medie climatiche



Ascolta l'articolo 4 min i NEW

Il peggio è passato. Dopo che, la scorsa notte, forti piogge e temporali hanno messo a dura prova soprattutto le aree meridionali al confine con la Liguria e il reticolo idrografico secondario, il Piemonte fa registrare un progressivo e generale miglioramento. Il minimo depressionario ha iniziato a valicare le Alpi, permettendo alla sala operativa regionale della Protezione Civile di chiudere i battenti dopo le verifiche del caso e il rientro della criticità.

LEGGI ANCHE

Torino, termosifoni accesi (in ritardo) dal 19 ottobre. Ecco le regole di Cesare Ferrari

I nubifragi nel Biellese

L'ondata di maltempo ha scaricato quantitativi d'acqua imponenti, concentrati in particolare tra la notte e la mattinata: i dati ufficiali confermano i picchi più elevati nel **Biellese**, dove sono stati superati i 180 millimetri di accumulo, e nell'**Alessandrino**, con oltre 170 millimetri. Il rapido innalzamento dei livelli idrometrici aveva spinto i comuni a mobilitarsi tempestivamente, con 47 Centri Operativi Comunali aperti e oltre 100 volontari impegnati sul campo nel monitoraggio costante dei corsi d'acqua. Con l'attenuarsi dei fenomeni e il transito delle piene senza particolari criticità strutturali, i COC hanno avviato la chiusura già dalla tarda mattinata, mentre non si registrano danni di rilievo o nuove segnalazioni.

LEGGI ANCHE

A Torino e in Piemonte termosifoni accesi e freddo in arrivo: i consigli degli esperti (e dai social) per risparmiare con le bollette in aumento del 43% [di Federica Vivarelli](#)

Freddo dal nord

Archiviata la perturbazione, lo scenario meteorologico cambierà radicalmente nei prossimi giorni con **l'ingresso di correnti nord-occidentali più fredde** e incisive spazzerà via l'aria umida precedente, aprendo la strada a un fine settimana dai tratti decisamente più invernali che autunnali. Già da domani, dopo le nebbie e le nubi basse mattutine specie sulle zone di pianura, la giornata trascorrerà con cieli in prevalenza nuvolosi ma senza fenomeni di rilievo, con massime in calo. Sabato si alterneranno spazi soleggiati a una nuvolosità più compatta lungo i rilievi alpini, con venti settentrionali in intensificazione. La fase più fredda e interessante è attesa per domenica quando **un sensibile e generale crollo delle temperature porterà i valori al di sotto delle medie climatiche**: se in pianura prevarranno cieli variabili e un clima decisamente frizzante, in montagna l'aria fredda favorirà un deciso abbassamento della quota neve, con i primi fiocchi della stagione a imbiancare le cime alpine e possibili locali sconfinamenti sui settori di confine.

Termosifoni in ordine sparso

Questo brusco affondo di stampo invernale si sposa inevitabilmente con l'avvio della stagione di riscaldamento. Se nei comuni montani (Zona F) i termosifoni sono accesi o gestibili liberamente in base alle necessità, nelle grandi città e nei centri di pianura (Zona E) i sindaci avevano optato per slittamenti a metà o fine ottobre rispetto alla data standard del 15 ottobre (come **Torino**, che ha fatto partire gli impianti lunedì 19 ottobre, o **Castiglione Torinese** e **Chieri** che avevano posticipato al 20. Ancora spenti i caloriferi in cintura, a **Collegno**, **Grugliasco** e **Rivoli**, fino al 26 ottobre. Tuttavia, con l'arrivo di questo improvviso e marcato calo termico, la quasi totalità dei comuni e dei condomini ha ormai sbloccato o completato l'accensione degli impianti, potendosi peraltro appellare anche alle deroghe di legge che consentono l'attivazione straordinaria fino a 7 ore giornaliere in presenza di ondate di freddo anomalo fuori stagione.

26/10/26, 10:20

Sofia Maria Vella: «Noi ragazze escluse dalle materie Stem. Vorrei più donne alla guida della Sanità» | Corriere.it

Sofia Maria Vella: «Noi ragazze escluse dalle materie Stem. Vorrei più donne alla guida della Sanità»

di Chiara Sandrucci

Sofia Maria Vella, torinese, 19 anni. Figlia di una coppia di ingegneri, ha ottenuto il massimo dei voti al liceo scientifico di scienze applicate Curie Vittorini di Grugliasco. È iscritta al semestre aperto di Medicina e punta a diventare primario di chirurgia



Ascolta l'articolo

3 min



NEW

«In questi anni mi sono impegnata molto, non solo per raggiungere i miei obiettivi personali, ma anche tenendo d'occhio questa possibile nomina a cui era già stato candidato mio fratello Emanuele». Per **Sofia Maria Vella**, torinese di 19 anni, l'onorificenza di Alfieri del Lavoro è stato il coronamento di un sogno. Figlia di una coppia di ingegneri, ha ottenuto il massimo dei voti al liceo scientifico di scienze applicate Curie Vittorini di Grugliasco che l'ha candidata. Ora è iscritta al semestre aperto di Medicina e punta a diventare primario di chirurgia.

Che tipo di studentessa è stata negli anni di liceo?

«Ho sempre messo molto impegno in quello che facevo. Ho imparato a studiare più per curiosità e passione che soffermandomi sulle votazioni finali. Credo che una volta che si mette l'impegno e la passione, poi i voti buoni vengano da sé, insieme a riconoscimenti e traguardi».

Come è stata scelta?

«Sono gli insegnanti a scegliere un solo studente per scuola e poi il preside manda tutti i documenti necessari per la candidatura».

Cosa rappresenta per lei questo titolo?

«Il coronamento di un lungo percorso fatto di sacrifici e dedizione. Ma spero possa essere anche uno stimolo per altri giovani. In particolare, vorrei essere d'ispirazione per le ragazze che vogliono intraprendere la strada delle materie Stem, un campo purtroppo ancora prevalentemente maschile».

Ha una predilezione per il campo scientifico?

«Sì, fino da quando ero piccola. Una curiosità innata. Poi però ho anche imparato ad apprezzare il mondo umanistico. Tornassi indietro rifarei la stessa scelta del liceo scientifico, perché penso che mi abbia dato delle basi solide in diversi campi. Al mondo d'oggi è molto importante essere versatile e avere competenze trasversali».

Nel resto del tempo cosa fa?

«Nel tempo libero ballo hip hop, dipingo e faccio parte dell'Aigu, l'Associazione italiana giovani per l'Unesco, sono la più giovane in Italia. Con l'associazione promuoviamo la cultura tra i giovani. Lo scorso anno a Genova, durante il forum annuale sulla pace, io e mio fratello abbiamo curato un workshop sull'intelligenza artificiale».

In questi giorni le cronache raccontano storie diverse sui giovani.

«Credo che in generale i giovani d'oggi abbiano tanto da dire, tanto da farsi sentire sulle problematiche attuali, ad esempio sulla sicurezza a scuola. Sinceramente mi è dispiaciuto vedere le immagini circolate sui social dalle maggiori città, come la stessa Torino. Vedere l'assalto alla Feltrinelli di Porta Nuova mi ha spezzato il cuore, visto che in libreria passo un sacco di tempo».

Il suo sogno più grande?

«Diventare un primario di chirurgia. Non so come andrà il semestre aperto, vedremo. Sto anche aspettando i risultati del test Imat per Medicina in inglese che usciranno a fine mese. Non escludo l'eventualità di poter lavorare o avere qualche esperienza all'estero, per poter accrescere la mia conoscenza e dare lustro al mio paese».

26/10/26, 10:31

Affitti alle stelle e pochi posti letto: il Piemonte entro il 2027 previsti 7 mila nuovi alloggi per universitari - Unione Monregalese

Affitti alle stelle e pochi posti letto: il Piemonte entro il 2027 previsti 7 mila nuovi alloggi per universitari

Entro il 2027 il piano regionale punta ad ampliare l'accoglienza per gli studenti

ANDREA LOBERA

23 OTTOBRE 2026 - 18:00



PLAY

Trovare una stanza a un prezzo sostenibile è diventato uno degli ostacoli più pesanti per chi vuole frequentare l'università lontano da casa. Tra **affitti in crescita e residenze pubbliche insufficienti**, il rischio è che le difficoltà economiche finiscano per limitare l'accesso agli studi anche agli studenti più meritevoli. In Piemonte sono previsti **6.771 nuovi posti letto universitari entro il 2027**, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di accoglienza degli atenei e rendere il territorio più attrattivo.

A fare il punto è stato l'assessore regionale **Gian Luca Vignale**, rispondendo durante il Question Time all'interrogazione presentata da **Gianna Pentenero (Pd)** sulle risorse necessarie per colmare il divario italiano rispetto agli standard europei.

Secondo i dati illustrati dall'assessore, negli ultimi cinque anni i posti letto offerti da Edisu Piemonte sono quasi raddoppiati: si è passati dai **1.637 dell'anno accademico 2021/22 ai 3.167 del 2026/27**.

Cinque nuove residenze tra Torino, Grugliasco, Novara e Savigliano

Tra gli interventi in programma figurano **cinque nuove residenze universitarie**, previste grazie ai progetti vincitori dei bandi legati ai decreti ministeriali del 2016 e del 2021. Le strutture sorgeranno tra Torino, Grugliasco, Novara e Savigliano e potranno accogliere complessivamente **757 studenti**, con un investimento di **93 milioni di euro**.

A queste iniziative si aggiunge il Piano Housing universitario del Ministero dell'Università e della Ricerca, attraverso il quale il Piemonte punta a realizzare **6.771 nuovi posti letto entro il 2027**. Di questi, secondo quanto riferito da Vignale, **2.940 sono già stati realizzati**.

La Regione, ha sottolineato l'assessore, punta a sostenere l'attrattività e l'internazionalizzazione degli atenei, rafforzando la capacità di accoglienza del sistema universitario piemontese.

Il nodo degli affitti e il divario con l'Europa

L'interrogazione di Pentenero ha riportato al centro una questione che pesa sulle famiglie e sui giovani: la difficoltà di trovare un alloggio a prezzi accessibili nelle città universitarie. Secondo la consigliera, **l'aumento degli affitti privati e la scarsità di posti nelle residenze pubbliche** rischiano di impedire a migliaia di studenti capaci e meritevoli, ma senza adeguate risorse economiche, di proseguire il proprio percorso di studi.

Pentenero ha inoltre richiamato il divario nazionale rispetto agli standard europei, evidenziando che, nonostante i finanziamenti del Pnrr per 60 mila posti letto entro il 2026, resterebbe ancora da colmare una parte consistente del fabbisogno complessivo.

La sfida, dunque, non riguarda soltanto la costruzione di nuove residenze, ma anche la possibilità concreta per gli studenti di trovare una sistemazione economicamente sostenibile. **Avere più posti letto significa ampliare le opportunità, ma il costo della casa resta uno dei nodi decisivi per garantire il diritto allo studio.**

Valutazione della disabilità

GRUGLIASCO - Dal 1 gennaio 2027 cambierà la valutazione della disabilità. Per aiutare a capire le nuove regole, L'Isola che non c'è ha organizzato un incontro informativo. Sarà condotto dall'avvocato Michela Bonaldo, esperta in materia di disabilità. Disabilità che riguarda un numero vastissimo di persone: anziani, giovani, adulti. Sarà un'occasione preziosa per fare domande e chiarire ogni dubbio. Appuntamento il 12 novembre alle 10 nella sede dell'Isola in via Tiziano Lanza 32. L'ingresso è libero, ma è gradita la prenotazione al numero 339/ 5626305.

Destinazione lavoro, altro pienone

di PAOLO PACCÒ

COLLEGGNO - Dall'orientamento al primo contatto con il mondo del lavoro. È questo il risultato della mattinata di Destinazione Lavoro, l'iniziativa che continua a portare in sala consiliare un pubblico ogni volta variegato. «Segno che questa iniziativa porta realmente a fare incontrare chi cerca lavoro con chi lo offre - spiegano il sindaco Matteo Cavallone e il vicesindaco Antonio Garruto - Ci sono appuntamenti dedicati alle aziende del territorio in cui si sceglie un settore diverso nei vari appuntamenti. È un format che permette un confronto diretto». Non a caso per l'appuntamento del 22 ottobre hanno partecipato su richiesta dell'Isti Majorana di Grugliasco 40 studenti delle classi quinte, oltre ai cittadini iscritti attraverso lo Sportello Lavoro comunale.

«La risposta ricevuta dimostra che esiste un forte bisogno di spazi di incontro tra sistema formativo, servizi per il lavoro e imprese - aggiunge Cavallone - Come amministrazione crediamo che il nostro ruolo sia quello di costruire connessioni. Vedere studenti e cittadini dialogare con le agenzie, curriculum alla mano, significa aver creato le condizioni affinché nuove possibilità possano nascere sul territorio». «L'aspetto più importante di questa iniziativa è la sua concretezza - continua Garruto, assessore al lavoro - Non ci limitiamo a offrire informazioni sul mercato del lavoro, con la presenza delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, ma abbiamo creato anche un contesto nel quale i

”
Ieri mattina
c'erano anche
gli studenti
del Majorana
di Grugliasco



partecipanti hanno potuto confrontarsi direttamente con chi effettua la occupazione di risorse umane e selezione del personale. È proprio questo il valore aggiunto delle politiche attive: trasformare l'orientamento in opportunità reali e immediate». Dopo un momento iniziale di presentazione plenaria, durante il quale le agenzie hanno illustrato i settori in crescita, le figure professionali più richieste e le modalità di candidatura, la mattinata è entrata nel vivo con il confronto diretto tra partecipanti e recruiter.

I presenti hanno avuto infatti la possibilità di presentare il proprio curriculum, chiedere informazioni sui percorsi professionali e sostenere primi colloqui conoscitivi con i referenti di Adecco, Adhr Group, Attal Group, Lavoropiù e Synergie. Un'occasione particolarmente preziosa per gli studenti prossimi al diploma, che hanno potuto avvicinarsi alle dinami-

che della ricerca del lavoro, ma anche per le persone in cerca di una nuova opportunità occupazionale. Le classi hanno visto inoltre un appuntamento iniziale esclusivo con l'obiettivo di scoprire lo Sportello Lavoro e i servizi del territorio.

L'iniziativa rientra nel percorso che il Comune porta avanti attraverso lo Sportello Lavoro per favorire l'occupazione, sostenere l'orientamento professionale e rafforzare il collegamento tra le competenze delle persone e le richieste delle aziende del territorio. Per registrarsi al prossimo appuntamento di Destinazione Lavoro consultare il sito del Comune o lo Sportello Lavoro. Dagli annunci di lavoro in bacheca alla consultazione delle offerte sul web, dal supporto per la redazione del curriculum alla presentazione delle opportunità del territorio per aumentare le proprie competenze.

Aspettando Halloween

GRUGLIASCO - Da venerdì 30 ottobre a domenica 1 novembre appuntamenti per grandi e piccini. Tre giornate ricche di eventi "mostruosi" per tutti. Venerdì 30 ottobre in biblioteca dalle 17 alle 18 lettura animata a tema seguito da un laboratorio creativo per dare vita a tante idee divertenti per bambini della primaria. Sabato 31 ottobre "Halloween Horror Nights" alla Nave dalle 18 evento a pagamento dedicato a bambini ed adulti Info e prevendite: Flo 347/0455245, Roby 333/211478, a cura di Cp Resort. Dalle 19 alle 22,30 evento gratuito in piazza Matteotti riservato ai ragazzi delle scuole medie a cura di Oratorio Gio. Per info: 011/4033954.

Libri e cinema al Farina E Binda gioca in casa



GRUGLIASCO - Pubblico amico quello che ha assistito, mercoledì scorso alla presentazione del secondo libro di Pierpaolo Binda "La Storia che visse due volte. Quando i libri diventano film" edito da Jmenez. Amico perché Binda è un volto noto in città non solo per il suo passato da assessore, ma anche e soprattutto per essere cultore e critico cinematografico tuttora insegnante volontario nell'Unire dove parla della settima arte. Al centro Nello Farina era ospite dell'associazione Zona Franca per parlare dei libri che hanno ispirato il cinema. Con un approccio meno didattico, ma con la solita passione, ha parlato di come è nato questo saggio che piacerà tanto a coloro che amano le pellicole tratte da film, quanto chi ama la letteratura e narrativa. Il tomo (sono 486 pagine) è denso, ma di facile lettura perché diviso in sezioni che rimandano al rapporto che c'è tra il libro che ha ispirato il film e il risultato che ne è conseguito. A volte fedele, altre volte giustamente tradito. Seguendo un originale metro di giudizio, troviamo così Tradimenti a prima vista o Tradimenti opportuni, Legami appariscenti o Abbinamenti con devianze, che sottintendendo la vicinanza o lontananza presa dal regista verso la storia originale. Classe 1948, dirigente per anni in una azienda farmaceutica, ex assessore all'urbanistica, da sempre si occupa della settima arte. Lo ha fatto laureandosi con il professor Aristarco in storia del cinema, poi come anima del circolo culturale L'Incontro di Collegno.

Si può tornare nei tunnel del Rimu

di PAOLO PACCO

GRUGLIASCO - Sabato scorso, nell'ambito della manifestazione "Scoprigrugliasco" l'assessora alla cultura Anastasia Rita Guarna e il sindaco Emanuele Gaito, hanno partecipato alla riapertura del Rimu, il rifugio antiaereo e museo storico che torna a essere fruibile al pubblico dopo attenti lavori di riqualificazione. Costruito nel 1940 nel parco Le Serre, poteva ospitare 75 persone, una fitta rete di corridoi sotterranei conduce alla scoperta di questo luogo dal fascino incredibile, una testimonianza concreta della vita della comunità durante la guerra. Sarà riaperto, insieme al museo Gianduja, il 15 e 29 novembre e l'8 dicembre, dalle 15 alle 18, con ingresso libero.

«Con Scoprigrugliasco abbiamo dato la possibilità di visitare tanti siti storici e culturali della nostra città - dichiarano l'assessora e il sindaco - riteniamo estremamente importante restituire alla cittadinanza i luoghi che conservano al loro interno la storia di grugliasco, non solo per una questione di appartenenza ma perché la memoria è la radice del nostro futuro. Per questo a marzo, riproporremo l'iniziativa arricchendola con altri beni visitabili. Lo spazio, sito a dieci metri di profondità, è un tunnel lungo 28 metri, largo 1,35 e alto 2, che durante

È visitabile il rifugio antiaereo: finiti i lavori di sistemazione



i bombardamenti era in grado di ospitare 75 persone. Per conoscere la vita che si conduceva durante la seconda guerra mondiale, con le sue paure e i suoi orrori che si fondevano con la vita quotidiana di ciascuno, il Rifugio rappresenta un'importantissima testimonianza del periodo della seconda guerra mondiale, di come vivevano i nostri nonni, ed è fortemente legato alla storia del nostro Paese ed il particolare della città di Grugliasco. Nello stesso luogo vi è anche il Museo della Grugliaschesità che mette in mostra, con

esposizioni tematiche, alcuni reperti legati alle due guerre mondiali e alla storia di Grugliasco e propone alcuni filmati con la storia di Grugliasco e del parco Le Serre, la storia del Palio, le testimonianze sul rifugio e il documentario dal titolo "La lunga scia di sangue". Il museo, che si trova al piano



-1, è accessibile a persone disabili tramite apposito montascale, mentre il rifugio antiaereo, essendo un locale sotterraneo costruito nel 1943 ca, non è accessibile a persone diversamente abili. L'accesso al rifugio sotterraneo, per norme di sicurezza, è possibile con un numero massimo di nove persone a turno.

La visita dura circa dieci minuti e chi attende il proprio turno è intrattenuto nel museo dove viene spiegata la storia della villa e del parco, dove nei primi anni del '900 è stata ospitata un'importante casa cinematografica, e si possono visionare i filmati del museo. L'ingresso è gratuito e, gruppi numerosi a parte, non è necessario prenotare. Sono possibili visite infrasettimanali per gruppi o scuole prenotando con dovuto anticipo e prendendo accordi a mail cojta@libero.it.

La visita dura circa dieci minuti e chi attende il proprio turno è intrattenuto nel museo dove viene spiegata la storia della villa e del parco, dove nei primi anni del '900 è stata ospitata un'importante casa cinematografica, e si possono visionare i filmati del museo. L'ingresso è gratuito e, gruppi numerosi a parte, non è necessario prenotare. Sono possibili visite infrasettimanali per gruppi o scuole prenotando con dovuto anticipo e prendendo accordi a mail cojta@libero.it.

Dopo due mesi al Cto l'addio al 'biker gentile'

GRUGLIASCO - Ha lottato per più di due mesi in un letto del reparto di rianimazione del Cto di Torino. Cesare Bona si è spento domenica sera a 77 anni a causa delle conseguenze dell'incidente in cui era stato coinvolto lo scorso 13 agosto: uno scontro tra la sua moto e una Opel Zafira avvenuto in corso Cervi a Collegno. Lo schianto si



era verificato nel tratto compreso tra la rotonda che porta alla statale 24 e il supermercato Eurospin. Il motociclista era stato ricoverato con danni cerebrali apparsi subito gravi. I familiari avevano lanciato appello per trovare testimoni. Sulla dinamica indagano i carabinieri della compagnia di Rivoli, che erano intervenuti sul posto per eseguire i rilievi. In queste ore sono tantissimi i messaggi di cordoglio che si susseguono sui social da parte della comunità dei biker torinesi. Tanti i club che lo ricordano, in particolare la sua eleganza, anche nel modo di parlare, e della gentilezza che mostrava in occasione di ogni raduno. «Un uomo buono, radioso, gentile, amante delle moto come pochi altri».

Lavori al via sul Sangone

RIVALTA - Partono lavori di rinaturalizzazione delle sponde del Sangone nel territorio di Pasta. Si tratta della terza fase degli interventi sovramunicipali finanziati con 235mila euro da un bando di Regione Piemonte. Interesseranno l'asta del torrente tra Orbassano, Beinasco e Rivalta. Al momento sono state già completate nel territorio di Beinasco alcune opere selvicolturali che hanno ridotto le ceppaie e rimosso la vegetazione infestante. Verrà così ripristinato l'ecosistema di alcuni tratti del torrente e migliorata la sicurezza delle sponde. «L'obiettivo è aumentare la scabrezza dell'alveo, in modo da rallentare la velocità dell'acqua in caso di piena, ridurre l'artificialità delle sponde e rimboschire la piana inondabile» - spiegano dal Comune - L'intervento sul territorio di Rivalta interesserà 320 metri di fascia fluviale in sponda destra per una superficie di 23 mila metri quadri. Si tratta soprattutto di piantumazioni e messa a dimora di nuova vegetazione. Prevista l'eradicazione di 2160 metri quadri di specie invasive, sostituite con 140 piante forestali, soprattutto ciliegi, biancospini e salici arbustivi. Verranno rimossi 284 metri di pennelli in massi ciclopici presenti nell'alveo e ricreate nuove fasce di vegetazione da destinare alla fauna acquatica. Il cronoprogramma prevede di concludere i lavori entro al fine dell'inverno. Sulla sponda sinistra 15 ettari di vegetazione diventeranno un parco forestale, in continuità ecologica con l'area di Bruino. Parte della superficie è già utilizzata come parco urbano, mentre la porzione più ampia è costituita da bosco dove sono presenti numerose specie invasive e situazioni di degrado e abbandono di rifiuti - aggiungono dall'amministrazione comunale - L'obiettivo è favorire l'evoluzione del bosco verso formazioni più ricche di specie autoctone e aumentare la biodiversità dell'area. Uno degli elementi caratterizzanti sarà il potenziamento dei prati fioriti, anche attraverso la riduzione delle superfici di prato sottoposte a sfalcio frequente».

Consegnato ieri all'Auser un nuovo mezzo, dono del territorio

RIVALTA - Consegnata ieri all'Auser una Dacia Sandero, acquistata grazie alla collaborazione della cooperativa Astra e alla partecipazione di numerosi partner del territorio. Sarà il sesto mezzo a disposizione dell'associazione, che potrà così incrementare il numero di servizi e trasporti solidali svolti per garantire gli spostamenti in strutture ospedaliere, ambulatoriali o centri di cure a anziani, invalidi e persone non autosufficienti.

«Un mezzo che l'Auser metterà a disposizione della nostra comunità - sottolinea il sindaco Sergio Muro - per i suoi servizi di accompagnamento di tanti e tante rivaltesi negli ospedali, nei luoghi di cura e le scuole superiori. Tanti volontari, autisti e centralinisti che ogni giorno donano tempo, fatica e sorrisi, che si prendono a cuore le loro difficoltà e le loro paure, che ci dimostrano con il loro impegno



che è possibile essere una comunità che non lascia indietro nessuno. Una grande grazie lo dobbiamo alle aziende del territorio che hanno contribuito economicamente all'acquisto del mezzo». Auser può contare oggi su 87 soci, tra cui una quarantina di "autisti" effe-

tivi e appositamente formati che quotidianamente svolgono i servizi di accompagnamento. Da gennaio scorso sono già 2.023 i servizi svolti, 700 in più rispetto ai primi nove mesi dell'anno scorso. Anche i chilometri percorsi sono sensibilmente aumentati, passando dai

settembre Auser è ospitata nei locali dell'ex Cup dell'Asl in via Balma 3. La sezione Auser è nata nel 2017. Offre attività di assistenza ed intrattenimento perché crede nell'invecchiamento attivo come chiave per garantire maggior benessere agli over 65.

50.617 di tutto il 2025 ai 49.451 registrati a fine settembre 2026. La presentazione è stata anche l'occasione per ufficializzare la nuova, seppur momentanea, sede dell'associazione. A causa dei lavori di ristrutturazione che interessano il palazzo comunale da

Gru Recycle Week: due giorni dedicati alla sostenibilità

GRUGLIASCO - Sabato 24 e domenica 25 ottobre Le Gru invita bambini e famiglie a partecipare a Le Gru Recycle Week, un'iniziativa dedicata alla sostenibilità ambientale che trasforma la raccolta differenziata in un'occasione di gioco, scoperta e partecipazione. Durante l'evento, il Piazzale Nord all'esterno del centro commerciale ospiterà un'area speciale dedicata all'educazione ambientale, con installazioni colorate, giochi interattivi e attività pensate rivolte a grandi e piccoli. Attraverso momenti di gioco e scoperta, i visitatori potranno approfondire i temi del riciclo, del riuso e della corretta gestione dei rifiuti, comprendendo l'importanza dei gesti quotidiani per contribuire alla tutela dell'ambiente. Con "Dove lo butto?" i bambini saranno invitati a pescare da una scatola la sagoma di un oggetto di uso quotidiano, come una bottiglia, un vasetto, un foglio di carta o un rifiuto organico, e a individuare il contenitore corretto in cui buttarlo in un'attività pensata per imparare, attraverso il gioco, a riconoscere i diversi materiali e a separarli correttamente. La "Ruota del riciclo" coinvolgerà invece tutta la famiglia in un quiz dedicato all'ambiente, alla raccolta differenziata e al riuso.

'Scritti corsari' da stasera al teatro Perempruner

GRUGLIASCO - Questa sera alle 21 al teatro Perempruner (piazza Matteotti 39) prende il via la rassegna letteraria "Scritti corsari" che animerà l'autunno-inverno grugliaschesi e andrà ad accompagnare la seconda edizione della stagione teatrale "Scena corsari" al via domenica 25 ottobre. Ospite dell'incontro sarà Domiziano Pontone, che presenterà il suo ultimo libro "La strada meno battuta. Come imparare a fare la differenza". Nel corso della serata, l'autore dialogherà con Mirco Repetto, direttore generale della Fondazione Via Maestra, tra i fondatori e storici direttori artistici del Teatro Concordia di Venaria. A seguire una fitta programmazione che coinvolgerà diversi luoghi in sinergia tra loro e con la biblioteca civica Pablo Neruda.



Musica Insieme apre la stagione di 'Scena corsara'

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - "Scena corsara", la nuova stagione teatrale del Piccolo Teatro Perempruner (piazza Matteotti 39) organizzata dalla compagnia Viartisti Teatro in collaborazione con la Città e Società Le Serre, parte domenica 25 ottobre alle 17 con una delle eccellenze del territorio accolte dal cartellone: la Filarmonica Magister Harmoniae, nata in seno all'associazione Musica Insieme Aps, che apre la stagione con un concerto barocco eseguito dall'orchestra giovanile.

Il programma attraversa Corelli, Händel, Quantz, Tartini, Torelli e Vivaldi. L'orchestra, nella sua formazione giovanile, mette in dialogo la precisione del repertorio barocco e le letture di Gloria Liberati.

La Filarmonica Magister Harmoniae nasce all'interno dell'associazione Musica Insieme come orchestra da camera dedicata alla valorizzazione del repertorio classico, con l'obiettivo di coniugare qualità artistica, formazione musicale e diffusione della cultura concertistica.

Nel corso degli anni ha sviluppato un'intensa attività esecutiva, affermandosi in numerose rassegne e manifestazioni culturali del territorio piemontese. Fin dalle prime partecipazioni alla rassegna torinese "Mozart nacht und tag" appuntamento che accompagna stabilmente il percorso dell'ensemble dal 2013, la filarmonica ha affiancato all'attività concertistica una costante attenzione alla divulgazione musicale, realizzando spettacoli dedicati al pubblico delle famiglie e dei più giovani, tra cui "Pierino e il lupo", "La storia del carnevale degli animali" e il progetto "La musica racconta... giovani in musica", sviluppato in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

La versatilità dell'ensemble si esprime attraverso programmi che spaziano dal repertorio barocco e classico fino a progetti multidisciplinari e produzioni

originali. Tra le collaborazioni più significative figurano quelle con il Coro IncontroCanto, con il quale ha presentato concerti di musica sacra come "Lux aeterna" e "Alleluia, gloria", e con numerosi solisti e artisti ospiti, tra cui il pianista Fabrizio Sandretto, conosciuto come "Il pianista del buio". Negli ultimi anni la filarmonica ha inoltre preso parte a importanti festival e rassegne, tra cui il "Torino chamber music festival", "Fede e memoria", "La religiosità popolare del chierese" e numerosi appuntamenti delle "Meditazioni musicali alla misericordia".

Dal 2023 l'orchestra ha consolidato il proprio percorso artistico ampliando il repertorio e intensificando l'attività concertistica anche fuori dal territorio torinese, con esibizioni in prestigiose sedi storiche e monumentali, tra cui la basilica concattedrale dei santi Maurizio e Compagni Martiri di Imperia, il Castello di Agliè, il Castello di

Masino e numerosi altri siti culturali del Piemonte.

Accanto all'attività concertistica, la filarmonica promuove progetti di valorizzazione dei giovani musicisti e di dialogo tra musica, arte e patrimonio culturale, perseguendo una visione della musica come strumento di crescita e condivisione.

Nel luglio 2026 il progetto artistico della Filarmonica Magister Harmoniae ha ricevuto un significativo riconoscimento internazionale partecipando al "Concorso internazionale di esecuzione strumentale e vocale giovani talenti-premio Rovere d'Oro", dove la giuria ha assegnato all'ensemble una borsa di studio a sostegno del valore artistico e formativo del progetto.

Biglietti online 10 euro, al botteghino 11 euro. Info e biglietti <https://ooh.events/organizzatore/societa-le-serre-srl>.

”
Domenica
concerto con
brani di Corelli,
Händel, Torelli
e Vivaldi



CICLOCROSS - GRUGLIASCO FA 50

Domenica il '4° Memorial Sesia' Csain



foto CS&G

GRUGLIASCO - Domenica 25 ottobre al Parco Porporati si svolge il 4° Memorial Giancarlo Sesia, gara regionale di ciclocross valida come seconda prova del Giro del Piemonte e del Campionato provinciale torinese Csain. L'evento, patrocinato dal Comunale di Grugliasco, è in memoria di Giancarlo Sesia, rivolese, appassionato organizzatore scomparso quattro anni fa. Ma si gareggia anche per rievocare i 50 anni dalla fondazione del Velo Club Grugliasco. Nato nel 1976, il sodalizio ha cessato l'attività nel 2008, ma ex dirigenti e ciclisti continuano a ritrovarsi e ora festeggiano il mezzo secolo. Ritrovo ore 11,30 presso il bar del Parco Porporati in via Leone Tron. Due le partenze. Ore 13 start per le categorie Donne, Master 6, 7, 8, 9 e Primavera. Ore 14: Debuttanti, Junior, Master 1, 2, 3, 4 e 5. Curiosità: nel 1976 si disputò una gara di ciclocross proprio al Parco Porporati, che all'epoca era un'area incolta e che in origine era in gran parte un maneggio.

AGENDA

a cura di
LORIS GHERRA

VENERDÌ 23 OTTOBRE

Caffè Platti. Ri apre al pubblico dopo il restyling lo storico locale di corso Vittorio Emanuele II 72, sotto la nuova gestione di Villa Cimenà Luxury Events.

Vie Francigene. Al teatro Fassino di Avigliana, apertura della seconda assemblea generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene. Info viefrancigene.org.

Notti bianche. Alle 18 nella Saletta Vigone, via Vigone 52, laboratorio di narrativa creativa di Filomena Iovinella, a partire da "Le notti bianche" di Dostoevskij. Musiche Giorgio Cardellino. Organizza Centro Studi Cultura e Società.

Scritti Corsari. Alle 21 al teatro Perempruner, piazza Matteotti 39, prende il via la rassegna letteraria Scritti Corsari. Con Domiziano Pontone e il suo ultimo libro "La strada meno battuta. Come imparare a fare la differenza", in dialogo con Mirco Repetto, Fondazione Via Maestra.

SABATO 24 OTTOBRE

Riciclare divertendosi. Al centro commerciale Le Gru di Grugliasco, giochi, quiz e attività per famiglie su sostenibilità e raccolta differenziata. "Stazione del riciclo speciale", installazione informativa e self-service per pile esauste, farmaci scaduti, abiti usati, dispositivi elettronici e tappi. Anche domenica.

Diario di una sognatrice. Alle 17 alla libreria Belgravia, via Vicoforte 14, Amalia Santangeli parla del suo "Diario di una sognatrice" con lo scrittore Mario D'Almo.

DOMENICA 25 OTTOBRE

Segno in segno. Alle 15,30 alla Gam, via Magenta 31, attività per adulti e 6-12 anni sulla mostra "Un Altro Novecento". Costo 10 euro più ingresso. Info 011/19560449, ftm.prenotazioni@coopculture.it.

Basilica Mauriziana. Alle 16 alla Basilica Mauriziana, via Milano 20, visita guidata gratuita "Memoria e Contemporaneità: la storia e l'anima della Basilica Mauriziana".

nel cuore della città", seguita dalla presentazione dei restauri. Alle 17,30, concerto dell'Accademia di Sant'Uberto. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria ordinemauriziano.it.

Sbandieratori. Dalle 19,30 alle 20,30 al Paulaner Oktoberfest del parco della Pellerina, ingresso via Appio Claudio, spettacolo degli Sbandieratori e Musicisti del Borgo San Martino di Saluzzo, composto da ragazzi con disabilità e tre volte campioni nazionali. Gratuito.

LUNEDÌ 26 OTTOBRE

Intelligenza artificiale. Alle 17,15 da SocialFare, via Maria Vittoria 38, presentazione del nuovo ciclo di conferenze sull'AI e i suoi impatti, organizzato dalla rivista di politica e società "La Porta di Vetro". Ingresso libero. Info laportadivetro@gmail.com.

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE

Nexa. Alle 13, al Centro Nexa del Politecnico, via Boggi 65/a, Sivaldo Pereira Da Silva, Università di Brasília, interviene su "Information and Communication Flows, Digital

Sovereignty, and Critical Infrastructure in Latin America and Europe: An Analysis of the Technical, Economic, and Regulatory Dimensions".

Oriana Fallaci. Alle 17,30, al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, Oriana Fallaci è ricordata, nel ventesimo anniversario della scomparsa, da Ludovica Gullino e Antonio Perazzi, nipote della giornalista.

Gobetti. Alle 18, al Convitto Nazionale Umberto I, via Bligny 1 bis, Pietro Polito, direttore Centro Studi Gobetti, interviene su "Perché non possiamo non dirci gobettiani". Organizza Associazione Mazziniana. Ingresso libero.

GIOVEDÌ 29 OTTOBRE

Fischer-Dieskau. Alle 16,30, all'Archivio di Stato, piazzetta Molino 1, Erik Battaglia interviene su "Fischer-Dieskau, Winterreise, e le stagioni stellari della Pro Cultura Femminile nel dopoguerra". Ingresso libero.

Cambio clima. Alle 21, al Circolo dei lettori, via Bogino 9, l'incontro "Perché la Terra ha la febbre", con Elisa Palazzi e Bruno Maria Ferraro. Coordinamento Ivana Ferri.

Nichelino, arrivano bici e scooter elettrici in sharing: ci si potrà spostare anche nei Comuni vicini

Il servizio Dott si amplia con nuove tipologie di mezzi e una rete che coinvolge Torino e altri Comuni della cintura

TERESA CARLUCCI
spedalunit@cronacaqui.it

23 OTTOBRE 2026 - 14:30



PLAY

Monopattini, biciclette e presto anche scooter elettrici: a Nichelino cresce la mobilità in sharing e si allargano le possibilità di spostamento oltre i confini comunali. Da giovedì 22 ottobre, il servizio gestito da Dott si arricchisce di nuovi mezzi grazie al progetto coordinato dalla Città metropolitana di Torino, che punta a collegare diverse realtà del territorio con un'unica rete.

Bici elettriche e tradizionali, poi gli scooter

Accanto ai monopattini elettrici già presenti, gli utenti possono utilizzare anche **biciclette a pedalata assistita e biciclette muscolari**. Per gli scooter elettrici bisognerà invece attendere l'inizio di novembre.

L'obiettivo è rendere più semplici gli spostamenti quotidiani, soprattutto per chi deve raggiungere fermate della metropolitana e altri nodi del trasporto pubblico. Tra le novità sottolineate dal sindaco di Nichelino, Giampiero Tolardo, e dall'assessore alla Mobilità sostenibile Francesco Di Lorenzo c'è la possibilità di arrivare con i mezzi in sharing fino a piazza Bengasi, nel territorio di Torino.

Nella fase iniziale saranno mantenuti sostanzialmente gli stalli già esistenti. I primi mesi serviranno a verificare il funzionamento del servizio e a individuare la collocazione più efficace delle aree di sosta, con l'obiettivo di arrivare a **15 isole condivise** per le diverse tipologie di mezzi, affiancate da spazi dedicati a bici e monopattini.

Una rete che coinvolge Torino e la cintura

Il progetto interessa, oltre a Nichelino, Torino, Alpignano, Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Mappano, Moncalieri, Orbassano, Pianezza, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro, Trofarello e Venaria Reale. Si aggiunge Settimo Torinese, dove Dott è già operativo.

La novità è la possibilità di spostarsi tra Comuni diversi attraverso un'unica app, scegliendo il mezzo più adatto alle proprie esigenze. Secondo Vittorio Gattari, direttore delle Relazioni istituzionali di Dott, l'estensione rappresenta un passaggio verso una mobilità condivisa di area metropolitana, integrata con il trasporto pubblico e ferroviario.

Particolare attenzione sarà dedicata anche al parcheggio dei veicoli. Al termine di ogni corsa, agli utenti viene richiesto di scattare e caricare una fotografia del mezzo correttamente parcheggiato, per favorire il rispetto delle regole e mantenere ordinati gli spazi pubblici.

Come utilizzare Dott e la promozione per i nuovi utenti

Per usufruire del servizio bisogna scaricare gratuitamente l'app Dott da App Store o Google Play e creare un profilo personale. L'utilizzo è riservato ai maggiorenni.

In occasione del lancio è inoltre disponibile il codice promozionale **CIAODOTT**, che permette ai nuovi utenti di effettuare una corsa gratuita della durata di 30 minuti.

26/10/26, 10:34

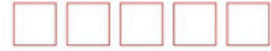
UniTo inaugura l'anno accademico: nel 2027 aprono i campus di Grugliasco e dello Scalo Vallino - Torino Cronaca - Notizie da T...

UniTo inaugura l'anno accademico: nel 2027 aprono i campus di Grugliasco e dello Scalo Vallino

La cerimonia lunedì 26 ottobre alla Scuola di Management ed Economia. Al centro il valore degli spazi in presenza e le nuove esigenze dell'ateneo

TERESA CARLUCCI
specialunit@cronacaqui.it

24 OTTOBRE 2026 - 18:05



Unito

PLAY

«Luoghi della conoscenza. Spazi di relazione». È questo il tema scelto dall'Università di Torino per inaugurare l'anno accademico 2026-2027, riportando al centro il valore degli spazi universitari come luoghi di formazione, incontro e vita della comunità accademica. Un tema attuale, mentre le aule sono al centro anche delle mobilitazioni degli studenti delle scuole superiori.

La cerimonia del 26 ottobre

L'appuntamento è per lunedì 26 ottobre alle 11, nell'Aula Rossa della Scuola di Management ed Economia, in corso Unione Sovietica. Dopo i saluti e l'introduzione, interverranno la direttrice generale Giuliana Fenu, la presidente del Consiglio delle e degli Studenti Lavinia Fruttero e lo studente Endurance Emiowele, in rappresentanza del Polo Universitario Penitenziario. La cerimonia proseguirà con il discorso inaugurale della rettore Cristina Prandi.

Come ogni anno, sono invitate anche le istituzioni politiche, ma non sono previsti interventi da parte dei loro rappresentanti. A chiudere la mattinata saranno i contributi musicali della Corale Universitaria, diretta dal maestro Paolo Zaltron.

Le polemiche sulla presenza di Massari

Il momento centrale sarà la prolusione dell'ambasciatore Maurizio Massari, intitolata «La crisi dell'ordine multilaterale e il futuro dell'Europa». La sua partecipazione ha suscitato polemiche nei giorni scorsi, in particolare per una dichiarazione rilasciata durante un intervento all'Onu un anno fa sul rapporto *An International Genocide*, elaborato da Francesca Albanese.

«Una polemica che ci ha sorpreso», ha dichiarato la rettrice Prandi, spiegando che l'ateneo ha avuto un confronto con gli studenti per chiarire il ruolo di Massari nel contesto della vicenda, distinguendo tra dimensione diplomatica e ruolo politico. «Si trovava in un contesto di portavoce del governo», ha aggiunto.

L'Università difende la scelta di affidare la prolusione a una figura di alto profilo, con esperienza in dossier internazionali complessi. Nel corso della presentazione sono stati ricordati il suo coinvolgimento nelle vicende legate alla Brexit, nella definizione del Next Generation EU e nella gestione del caso Regeni. Il suo nome compare anche nei ringraziamenti nei titoli di coda del documentario *Giulio Regeni – Tutto il male del mondo*.

I nuovi campus e le esigenze degli spazi

L'inaugurazione sarà anche l'occasione per tornare sul tema dell'edilizia universitaria. Il 2027 vedrà l'avvio del campus di Grugliasco, con l'inizio dei trasferimenti previsto da marzo, e nuovi sviluppi per gli spazi universitari dello Scalo Vallino. A Grugliasco è previsto lo spostamento di due dipartimenti, per rispondere a esigenze urgenti che riguardano innanzitutto l'area di Chimica.

Proseguono inoltre i lavori in via Pietro Giuria, in corso Raffaello e ai due piani di Palazzo Nuovo. Restano aperte le necessità di aule più ampie per Psicologia e Informatica. «Durante il nostro mandato dovremo avere cura del patrimonio immobiliare – ha sottolineato Prandi –. Lavoriamo per restituirlo in condizioni migliori, in un contesto, però, dove le risorse non sono adeguate a quelle che sono le sfide».

In serata il concerto inaugurale

Le celebrazioni proseguiranno alle 18.30 nell'Aula Magna del Rettorato, in via Verdi 8, con il concerto inaugurale dell'Associazione Musicale d'Ateneo. Il programma spazierà dalle composizioni di Andrea Stefano Fiorè e Antonio Vivaldi, eseguite dal gruppo strumentale da camera formato da Ugo Piovano, Guido Magnano, Pietro Magnano e Paolo Zaltron, ai brani di Costanzo Festa, Claudio Monteverdi e alla *Krönungsmesse* di Mozart, oltre alle musiche di Morten Lauridsen.

Protagonista sarà la Corale Universitaria di Torino, con Maurice Beack come voce solista, Gianfranco Montalto al pianoforte e all'organo e la direzione del maestro Paolo Zaltron.

Torino - Domenica 25 Ottobre 2026**Da piazza Nizza****a Grugliasco****Il piano di Unito da mezzo miliardo****Prandi punta su «grandi poli formativi»**

Mezzo miliardo di euro per ridisegnare il futuro dell'Università di Torino. Dai nuovi campus di Grugliasco e piazza Nizza alla riqualificazione degli edifici esistenti, passando per una riorganizzazione delle circa 120 sedi dell'Ateneo. Un piano di investimenti già avviato, che la rettrice Cristina Prandi ha riportato al centro della conferenza stampa di presentazione dell'inaugurazione dell'anno accademico, in programma lunedì alla Scuola di Economia.

L'obiettivo è dare forma a un'università sempre più organizzata in grandi poli, capace di rispondere alle esigenze di studenti, docenti e ricercatori, senza rinunciare a quello che Prandi considera un principio fondamentale: il valore dell'università in presenza. «È importante sottolineare la parola presenza — ha commentato la rettrice — perché il nostro Ateneo resterà un luogo in cui gli studenti devono sentirsi accolti e ascoltati. Il tema dell'inaugurazione dell'anno accademico di lunedì è strettamente connesso alle nuove generazioni ed è fondamentale mantenere un confronto con i nostri ragazzi».

Un patrimonio immobiliare imponente, composto da circa 120 edifici per oltre 400 mila metri quadrati, che l'Università intende valorizzare attraverso un programma di interventi e una nuova organizzazione degli spazi. Il progetto più importante riguarda il polo scientifico di Grugliasco, la cui inaugurazione è prevista a marzo, mentre nel prossimo anno accademico aprirà anche il nuovo campus di piazza Nizza.

La riorganizzazione prenderà forma attraverso un nuovo masterplan, evoluzione del progetto iniziale «Reinventing Unito», con l'obiettivo di concentrare le attività in grandi poli e ridurre la frammentazione delle sedi. Il piano comprenderà anche l'area di via Pietro Giuria e potrebbe comportare diversi trasferimenti.

Tra le ipotesi allo studio, una nuova collocazione per Psicologia in via Accademia e lo spostamento di Informatica dall'attuale sede del Piero della Francesca, un Dipartimento che conta circa 3 mila studenti. «Dovrò avere cura di questo enorme capitale — ha ammesso Prandi — e vorrei restituirlo un po' migliorato. Le risorse non sono mai adeguate, e questa è un po' la sfida delle università pubbliche».

Ma investire negli spazi significa anche investire sulle nuove generazioni. «Investire nell'università pubblica significa salvaguardare il valore sociale, garantire il diritto allo studio e offrire a tutte e a tutti le stesse opportunità», ha sottolineato Prandi. Una scelta che, secondo la rettrice, deve accompagnarsi alla difesa della qualità della formazione e della libertà della ricerca, anche quando non produce risultati immediatamente applicabili. Al centro resta la volontà di costruire un Ateneo capace di accogliere gli studenti e rafforzare il senso di appartenenza tra le diverse sedi universitarie.

Nonostante le difficoltà di bilancio, Unito continua a investire sul ricambio generazionale. L'Ateneo ha già avviato, e sta proseguendo, le procedure per 54 posizioni da ricercatore, utilizzando le risorse disponibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Francesca Lai

Due giovani piemontesi premiati da Mattarella: Mattia e Sofia tra i 25 migliori studenti d'Italia

Da Asti e Grugliasco fino al Quirinale: i due neodiplomati hanno ricevuto il prestigioso titolo di Alfieri del Lavoro 2026

ALICE AMERIO
redazione@torinocronaca.it

25 OTTOBRE 2026 - 14:40



PLAY

Ci sono un ragazzo di Asti e una ragazza di Grugliasco tra i 25 migliori studenti d'Italia premiati al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Si chiamano Mattia Rebuffo e Sofia Maria Vella e sono i due giovani piemontesi che hanno conquistato il titolo di Alfieri del Lavoro 2026, uno dei riconoscimenti più prestigiosi riservati agli studenti che si sono distinti per i risultati ottenuti durante gli anni delle scuole superiori.

Due storie diverse, accomunate dalla passione per lo studio, dalla costanza e da un percorso scolastico d'eccellenza. Il loro impegno li ha portati fino a Roma, dove hanno ricevuto la Medaglia del Quirinale e l'attestato d'onore, entrando a far parte del ristretto gruppo di studenti selezionati ogni anno su scala nazionale.

Chi sono Mattia Rebuffo e Sofia Maria Vella

Mattia Rebuffo è originario di Asti e ha concluso brillantemente il proprio percorso al liceo classico. Una formazione umanistica che ha deciso di proseguire anche all'università: il giovane ha infatti scelto di iscriversi al corso di Beni Culturali dell'Università di Torino, continuando a coltivare il proprio interesse per la storia, l'arte e il patrimonio culturale.

Sofia Maria Vella vive invece a Grugliasco, alle porte di Torino, e arriva da un percorso di studi al liceo scientifico. Per lei il futuro sarà nel campo della sanità: dopo il diploma ha scelto di intraprendere gli studi universitari in Medicina, con l'obiettivo di costruire la propria carriera in ambito medico.

Due strade differenti che partono dallo stesso traguardo: un diploma ottenuto con il massimo dei voti e un riconoscimento nazionale che premia anni di dedizione.

Il premio consegnato dal presidente Mattarella

La cerimonia al Quirinale rappresenta il momento culminante di una selezione che coinvolge gli istituti scolastici di tutta Italia. Il titolo di Alfieri del Lavoro, istituito dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, viene conferito ogni anno a 25 studenti particolarmente meritevoli, in occasione della nomina dei nuovi Cavalieri del Lavoro.

Non basta, però, aver ottenuto un buon risultato alla maturità. Per accedere alla selezione è necessario aver mantenuto una media non inferiore a 8 su 10 nei primi quattro anni delle superiori e aver concluso l'esame di Stato con 100 su 100.

Sono i dirigenti scolastici a segnalare i candidati, che vengono successivamente valutati sulla base dell'intero percorso scolastico. Un riconoscimento, dunque, che non premia soltanto il risultato finale, ma soprattutto la continuità dell'impegno dimostrato nel corso degli anni.

L'orgoglio del Piemonte e i complimenti di Alberto Cirio

La notizia del riconoscimento ha suscitato soddisfazione anche ai vertici della Regione Piemonte. Il presidente Alberto Cirio ha voluto congratularsi pubblicamente con i due studenti attraverso un messaggio diffuso sui social.

«Complimenti a Sofia Maria e a Mattia per questo importante riconoscimento che premia il merito, l'impegno e la dedizione allo studio. Due giovani piemontesi che rappresentano un orgoglio per la nostra regione e un bellissimo esempio per le nuove generazioni!», ha scritto il governatore.

Per Mattia e Sofia il premio rappresenta la conclusione di un capitolo importante, ma anche l'inizio di una nuova sfida. Dopo gli anni trascorsi sui libri, tra verifiche, interrogazioni ed esami, ad attenderli ci sono ora le aule universitarie e nuovi obiettivi da raggiungere.

Intanto, il loro successo porta Asti, Grugliasco e tutto il Piemonte sotto i riflettori nazionali, ricordando quanto talento e determinazione possano emergere anche dai banchi delle scuole del territorio.

Torino e il Piemonte celebrano due giovani eccellenze scolastiche. Sofia Maria Vella, di Grugliasco, e Mattia Rebuffo, di Asti, sono tra i 25 studenti italiani insigniti del titolo di *Alfieri del Lavoro 2026*. Il riconoscimento, conferito dal presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, premia i risultati scolastici di chi ha saputo distinguersi per talento, costanza e dedizione allo studio.



La cerimonia ufficiale si è svolta il 21 ottobre al Quirinale, a Roma, nell'ambito della giornata dedicata alla consegna delle onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro. Un appuntamento che mette in evidenza non soltanto l'eccellenza del mondo imprenditoriale italiano, ma anche il valore delle nuove generazioni e del loro percorso formativo.

Sofia Maria Vella, dal liceo scientifico di Grugliasco a Medicina

Originaria di Grugliasco, Sofia Maria Vella ha conseguito il diploma scientifico con lode all'Istituto di istruzione superiore Curie-Vittorini, ottenendo una media di **9,93 nel quadriennio** delle scuole superiori.

Un risultato che testimonia un percorso di studio di altissimo livello e che le ha consentito di entrare nel gruppo dei 25 studenti selezionati in tutta Italia per il prestigioso riconoscimento.

Per il futuro universitario, Sofia Maria ha scelto Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Torino, dove potrà proseguire la propria formazione in un ambito impegnativo e di grande responsabilità sociale.

Mattia Rebuffo, eccellenza del liceo classico di Asti

Anche Mattia Rebuffo rappresenta un motivo di orgoglio per il Piemonte. Il giovane astigiano ha concluso il percorso al liceo classico dell'Istituto di istruzione superiore Vittorio Alfieri con il massimo dei voti e una media di **9,87 nel quadriennio**.

Dopo il diploma con lode, ha deciso di continuare gli studi all'Università degli Studi di Torino, scegliendo il corso di laurea in Beni Culturali. Una scelta che testimonia l'interesse per il patrimonio storico e artistico e per la sua tutela e valorizzazione.

Che cosa sono gli Alfieri del Lavoro

Istituito nel 1961 dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, il Premio Alfieri del Lavoro viene assegnato ogni anno a 25 studenti che hanno concluso la scuola secondaria superiore distinguendosi per i risultati ottenuti.

Il riconoscimento è strettamente legato al percorso scolastico: vengono valutati i risultati conseguiti durante gli anni delle superiori e il voto finale dell'esame di Stato. Ai giovani selezionati vengono consegnati un attestato d'onore e la Medaglia del Presidente della Repubblica.

L'iniziativa intende valorizzare il merito e l'impegno, sottolineando il legame tra la formazione delle nuove generazioni e il futuro del Paese.

Un riconoscimento che premia il merito e guarda al futuro

Le storie di Sofia Maria Vella e Mattia Rebuffo dimostrano come l'impegno nello studio possa tradursi in risultati di rilievo nazionale. I loro percorsi sono diversi, dalla medicina ai beni culturali, ma sono accomunati dalla costanza e dalla volontà di proseguire la propria formazione.

Per il Piemonte, la presenza di due giovani tra i 25 Alfieri del Lavoro del 2026 è una notizia significativa. Non soltanto per il prestigio del riconoscimento, ma anche perché offre un esempio concreto di quanto talento, preparazione e dedizione possano contribuire a costruire nuove opportunità.

Complimenti a Sofia Maria e Mattia: due giovani piemontesi che portano il nome del territorio al Quirinale e che rappresentano un bellissimo esempio per le nuove generazioni.

Grugliasco, Sofia nominata Alfieri del lavoro da Mattarella

Diplomata con 110 e lode al liceo scienze umane del Curie-Vittorini, nel quadriennio ha avuto una media voto di 9,93

25 Ottobre 2026 - 15:47



Tra i venticinque studenti premiati a Roma con il prestigioso titolo di Alfieri del Lavoro 2026 c'è anche la grugliaschese Sofia Vella. Si è diplomata al liceo scienze umane del Curie Vittorini, dove aveva ottenuto nel quadriennio una media voto straordinaria di 9,93. Un riconoscimento prestigioso che premia l'impegno, il talento e l'eccellenza nel percorso di studi. Sofia, oggi iscritta a Medicina, guarda al futuro con ambizione e determinazione, con il sogno di diventare primario di chirurgia. A candidarla era stata la sua scuola: ogni istituto, infatti, può indicare un solo studente, scelto dai docenti, e poi il dirigente scolastico cura la documentazione necessaria.

Un riconoscimento che è dunque anche un attestato di fiducia da parte dell'intera comunità del "Curie Vittorini". L'onorificenza, consegnata direttamente dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella insieme alla Medaglia del Quirinale e all'attestato d'onore, viene assegnata ogni anno ai migliori studenti d'Italia parallelamente alla nomina dei nuovi Cavalieri del Lavoro. La selezione tiene conto delle medie dei voti ottenute nel corso dell'intero percorso di studi superiori e dell'esito dell'esame di maturità concluso con il massimo dei voti. A Sofia sono arrivati i complimenti dell'amministrazione comunale e del presidente della Regione, Alberto Cirio andati anche all'altro premiato piemontese, l'astigiano Matteo Rebuffo.

L'Università taglia i costi d'affitto. Assunzioni, priorità ai precari
di [Matteo Aimo](#)



(ANSA)

Ascolta l'articolo

02:26

25 OTTOBRE 2026 ALLE 08:39

1 MINUTO DI LETTURA

Stop alle lezioni nei cinema e un risparmio di circa 2 milioni di euro sugli affitti. Una svolta per l'Università di Torino, che fino a pochi anni fa figurava tra gli atenei italiani con la spesa più alta per le locazioni, arrivata a 9 milioni. Sono alcune delle novità annunciate dalla rettore Cristina Prandi alla vigilia dell'inaugurazione dell'anno accademico, domani alla Scuola di Management di corso Unione Sovietica. A contribuire alla riorganizzazione saranno anche i nuovi campus di Grugliasco e piazza Nizza, la cui apertura è prevista dal 2027.

«È una fase di cambiamento importante», spiega Prandi. A Grugliasco si trasferiranno Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, ma la revisione degli spazi potrebbe coinvolgere anche altri dipartimenti. «Stiamo valutando ulteriori possibilità».

L'obiettivo è rendere l'organizzazione dell'ateneo più funzionale e valorizzare il patrimonio esistente. «Vogliamo però che tutte le sedi si sentano parte integrante dell'ateneo. I trasferimenti richiederanno uno sforzo significativo alle comunità coinvolte».

Sul fronte delle relazioni internazionali, il rettore Gianluca Cuniberti interviene sul dibattito relativo agli accordi con le università israeliane e sulla possibilità di estendere la riflessione ai rapporti con atenei di Paesi come Russia e Iran, dove sono contestati il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale: «È un percorso complesso, il Senato accademico dovrà esprimersi sugli accordi con Paesi in cui si verificano violazioni. Noi stringiamo patti con le università, non con i governi: per questo dobbiamo valutare le singole istituzioni».

Sul bilancio, Prandi indica nel ricambio generazionale una priorità, puntando sul reclutamento dei precari. «Stiamo investendo sulle nuove assunzioni: quest'anno abbiamo previsto 54 posizioni da ricercatore, dando loro priorità rispetto ai passaggi di carriera da professore associato a ordinario».

Infine, la rettore interviene sulle polemiche legate alla presenza dell'ambasciatore Maurizio Massari, ospite della cerimonia e contestato da alcuni movimenti studenteschi per le sue dichiarazioni su Francesca Albanese: «Quando parla, un ambasciatore rappresenta il governo che lo ha incaricato, non una sua posizione personale».